Città di
CAIRO
Montenotte

COPIA

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA NR. 24	**21/06//2019**
DELIBERAZIONE NR. 109	
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL PERSONALE DIPENDENTE E DIRIGENTE NELL'ANNO 2018 - APPROVAZIONE.	

L’anno duemiladiciannove, questo giorno ventuno, del mese di giugno, alle ore 8,30, legalmente convocata, si è riunita nella Sala delle Adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano i Signori:

		Presente	Assente
- LAMBERTINI Paolo	Sindaco	SI	
- SPERANZA Roberto	Vice Sindaco	SI	
- BRIANO Maurizio	Assessore	SI	
- GARRA Caterina	Assessore		SI
- GHIONE Fabrizio	Assessore	SI	
- PIEMONTESI Ilaria	Assessore		SI
		4	2

Partecipa alla seduta, incaricato della redazione del verbale, il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Sindaco Paolo LAMBERTINI assume la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti e la legalità dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

21706/2019

NR. 109

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL PERSONALE DIPENDENTE E DIRIGENTE NELL'ANNO 2018 - APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l’art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 e s.m.i., approvato in attuazione della delega parlamentare di cui alla Legge 04/03/2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che ogni Ente adotti annualmente un documento denominato “Relazione sulla Performance” che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati;
VERIFICATO che, ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. c) del summenzionato D. Lgs. n. 150/2009, la Relazione sulla Performance è validata dal Nucleo di Valutazione dell’ente e che tale validazione, ai sensi dell’art. 14, comma 6 del Decreto, è condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali adottati dall’ente, che nello specifico ad oggi sono costituiti dalle retribuzioni di risultato:

a) dei Dirigenti ex art. 29 CCNL 23.12.1999 area dirigenziale Comparto Regioni ed AA.LL.,
b) del Segretario Generale come previsto dall'art.42 del CCNL 16.5.2001 Segretari Comunali e Provinciali;
c) degli incaricati di Posizione Organizzativa ai sensi art. 13 del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali;

nonché

d) dall’incentivo destinato a compensare la produttività individuale e di gruppo e l'apporto del personale al miglioramento dei servizi,
e) dal compenso per l’esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;
f) dalle indennità per attribuzione di specifiche responsabilità al personale collocato nelle Categorie B, C e. D, qualora non trovi applicazione la disciplina delle posizioni organizzative, ai sensi dell’art. 70-quinquies del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali;

RICHIAMATI:
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione C.C. n. 293 del 18/11/1998, successivamente modificato con Deliberazioni C.C. n.ri 3 del 11/01/2011, 79 del 28/05/2013 e 53 del 18/03/2014;
- il "Sistema di valutazione” approvato con la Deliberazione G.C. n. 96 del 25/07/2006;
- la Deliberazione G.C. n. 143 del 20/10/2015 di approvazione del Piano delle Performance 2016/2018;
- le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 del 21/03/2018 diApprovazione del Documento Unico di Programmazione – DUP – bilancio 2018 -2020 e n. 12 del 21/03/2018 di Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2018-2020;
- la Deliberazione G.C. n. 61 del 11/04/2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e Obiettivi di Risultato, Piano della Performace esercizio 2018;
- la Deliberazione G.C. n. 193 del 27/12/2018 di ricognizione e conferma dei Progetti obiettivo di P.E.G. 2018;

- i Verbali del Nucleo Indipendente di Valutazione n. 4 del 21/11/2018 relativo alla pesatura degli obiettivi e n. 2 del 03/06/2019 di rendicontazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi 2018;
ESAMINATA la relazione sulla Performance dell'anno 2018 predisposta dall'Ufficio Personale in ottemperanza alle disposizioni soprarichiamate con la validazione del Nucleo di Valutazione, di cui al verbale del 03/06/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, comma 4, lett. c), e comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009 e l'allegata documentazione da cui si rileva un elevato grado di raggiungimento medio dei n. 20 obiettivi assegnati ai responsabili delle diverse strutture organizzative, un costante impegno ed un ingente sforzo per lo svolgimento della complessa e molteplice attività ordinaria oltre al sovraccarico necessario per fronteggiare le imprevedibili urgenze e gli incalzanti cambiamenti normativi in ogni materia;
VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Segretario Generale;
Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, qui integralmente richiamate e trasfuse, la "Relazione sulla performance anno 2018", così come validata dal Nucleo di Valutazione, composta dall'insieme dei documenti dalla stessa richiamati ed allegati al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di disporne, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito web di questo Comune.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, vista la necessità di avviare da subito l'iter organizzativo finalizzato alla realizzazione delle iniziative in oggetto;
CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;

DELIBERA

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Città di
CAIRO
Montenotte

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
2018

Relazione sulla Performance - 2018 -

Giugno 2019

Indice:

Il contesto esterno di riferimento	3
L'Amministrazione Comunale	4
Gli obiettivi dell'anno 2018	7
I risultati raggiunti e le performance individuali	17
Soggetti coinvolti, fasi e tempi del processo di valutazione della performance	20

Il contesto esterno di riferimento

Cairo Montenotte è un Comune di 13.145 abitanti della Provincia Savona in Liguria il quarto Comune della provincia per numero di abitanti e il più popolato della regione fra quelli senza sbocco al mare, e principale centro della Valle Bormida, area urbana di circa 40.000 abitanti.

Il comune si trova nell'alta val Bormida, nell'entroterra di Savona, ed è il più importante e più grande di tutta la porzione di valle Bormida ligure.

Il territorio dell'agglomerato urbano, che si estende nella piana di fondovalle lungo la riva sinistra della Bormida di Spigno, ha un'altezza media di circa 340 m s.l.m., mentre le cime più elevate superano di poco gli 800 metri di altitudine. Il Bric del Tesoro con i suoi 853 metri è la cima più elevata dell'intero territorio comunale. Dal 1989 è costituita la Riserva naturalistica dell'Adelasia dove a 620 metri s.l.m. è ubicata la grotta degli Olmi.

Il territorio comunale è costituito, oltre il capoluogo, dalle tredici frazioni di Bellini, Bragno, Carnovale, Carretto, Chinelli, Ferrania, Montenotte Inferiore, Montenotte Superiore, Monti, Prasottano, Rocchetta Cairo, San Giuseppe di Cairo e Ville per una superficie territoriale di 99,50 km2.

Confina a nord con i comuni di Dego e Giusvalla, a sud con Savona, Altare, Carcare e Cosseria, ad ovest con Gottasecca, Saliceto e Cengio, ad est con Pontinvrea ed Albisola Superiore. Dista

Movimento della popolazione residente - Anno 2018

NATI	
Nel Comune	0
In altro Comune	71
All'estero da iscritti APR	1
TOTALE NATI	**72**
(di cui 15 da cittadini stranieri)	

MORTI	
Nel Comune	107
In altro Comune	94
All'estero	0
TOTALE MORTI	201

SALDO NATURALE	**-201**

ISCRITTI	
Immigrazione da altri Comuni	319
Immigrazione dall'estero	78
Iscritti per altri motivi	28
TOTALE ISCRITTI	425

CANCELLATI	
Emigrazione in altri Comuni	318
Emigrazione all'estero	29
Cancellati per altri motivi	89
TOTALE CANCELLATI	**436**

SALDO ISCRIZIONI/ CANCELLAZIONI	**-11**

INCREMENTO	-212

POPOLAZIONE RESIDENTE	**13.005**
(di cui 1.379 non cittadini italiani)	

L'economia

L'economia locale del nostro Comune è caratterizzata da una forte presenza di Piccole e Medie Imprese operanti nei vari settori, che rappresentano il nocciolo dell'attività produttiva del nostro territorio.

A fianco di queste realtà, riveste un ruolo di notevole importanza il tessuto delle imprese che opera nel settore del "Commercio".

Da uno studio effettuato per la Regione Liguria, il nostro Comune risulta avere una densità di Medie Strutture di Vendita Alimentare, superiore di oltre il 50% alla Media Regionale.

L'Amministrazione Comunale al fine di dare impulso all'economia del territorio ed individuarne nuove opportunità di crescita, si è impegnata su più fronti, dal commercio all'artigianato, per favorire e promuovere un clima di collaborazione e comunicazione, per definire nuove strategie economiche, erogando anche, a favore della piccola imprenditoria locale, sia commerciale che artigianale, contributi su finanziamenti ottenuti c/o Istituti di

L'ambiente

L'ultimo secolo di storia di Cairo Montenotte mostra che il nostro Comune è stato in passato un grosso centro industriale della Valbormida.

Negli ultimi decenni le realtà industriali più importanti sono andate via via cessando le loro attività, lasciando, come eredità, i relativi siti produttivi dismessi inquinati in maniera quantitativamente e qualitativamente più o meno rilevante e, comunque, da bonificare.

Attualmente si stanno profilando nuovi insediamenti industriali meno inquinanti rispetto al passato del territorio.

L'Amministrazione Comunale

Il Sindaco e il Consiglio Comunale sono stati eletti attraverso la consultazione svoltasi il giorno 11 giugno 2017.

PAOLO LAMBERTINI è il Sindaco di Cairo Montenotte dal 12 giugno 2017.

Il Sindaco ha nominato i componenti della Giunta Comunale, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta che si è tenuta venerdì 23 giugno.

La Giunta, oltre al Sindaco Paolo Lambertini, è così composta:

ROBERTO SPERANZA, Vice Sindaco
e Assessore alle Attività Produttive –SUAP, Sanità, Protezione Civile

MAURIZIO BRIANO, Assessore ai Servizi Sociali, Sicurezza

CATERINA GARRA, Assessore allo Sport, Commercio, Patrimonio

FABRIZIO GHIONE, Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni

ILARIA PIEMONTESI, Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata

La dotazione organica

Provvedimento di riferimento della dotazione organica in vigore al 31/12

Deliberazioni della G. M. del 23/02/2013, nr. 21 e G. M. dal 11/02/2014, nr. 25.

T1 Personale a Tempo Indeterminato

Qualifica	Dotazione	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
		U	D	U	D	U	D	U	D
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	1	1	0	0	0	0	0	1	0
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 TUEL	1	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	3	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	1	2	0	0	0	0	1	2
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D3	0	6	2	0	0	0	0	6	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	3	2	0	0	0	0	3	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	39	2	3	0	0	0	1	2	4
POSIZIONE ECONOMICA C5	0	3	12	0	0	0	0	3	12
POSIZIONE ECONOMICA C3	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	4	9	0	0	0	1	4	10

Qualifica	Dotazione	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
		U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	37	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	2	1	0	0	0	0	2	1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	2	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B3	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	2	0	0	0	2	0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	18	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE :	**101**	**30**	**36**	**2**	**0**	**0**	**2**	**32**	**38**

Gli obiettivi dell'anno 2018

Gli obiettivi della nuova Amministrazione di Cairo ricalcano gli indirizzi di governo del nuovo mandato 2017-2022 e si possono sviluppare sulla base dei seguenti punti:

Il Codice etico comportamentale

Costituisce il fondamentale elemento del sistema di governo, con la coscienza e la convinzione che etica e responsabilità dovranno sempre guidare le nostre azioni e le nostre scelte secondo principi irrinunciabili quali:

1. rispettare il Bene Comune, la trasparenza, l'imparzialità e l'apertura alla partecipazione dei cittadini, promuovendoli in ogni occasione e con ogni metodo,;
2. comunicare con la Comunità basandoci su dati e fatti concreti, mantenendo onestà intellettuale e senza indurre i concittadini in confusione o nell'errore;
3. essere in mezzo alla gente sempre aperti al confronto onesto e al dialogo.

Il nostro metodo

La buona politica non si fa nel chiuso delle proprie convinzioni ma con il dialogo, il confronto, la compartecipazione. Troppe volte, infatti, negli ultimi anni nulla di nuovo è sortito da progetti pensati a tavolino.

Ci contraddistingue un metodo nuovo, una visione positiva della persona e della società, una presa di responsabilità attiva di ciascuno di noi, un favorire il dialogo, la crescita dei rapporti e della collaborazione tra le istituzioni, enti locali, aziende private, associazioni e i cittadini.

Il nostro obiettivo è che tutti partecipino alla costruzione del Bene Comune.

Collaborare vuol dire lavorare insieme per un obiettivo comune, condividere i compiti, aggiungere un valore in più al risultato che una persona otterrebbe da solo. Partendo dalle semplice consapevolezza che la condivisione di conoscenze e la cooperazione aiutano a risolvere efficientemente i problemi e a realizzare idee innovative.

«Innovare» significa liberare creatività, desideri, spirito d'iniziativa, partnership, confronto con esperti, ricerca, incontri di quartiere, tutto per riscoprire e rafforzare il senso di Comunità, partendo dalle persone e dal loro inestimabile valore.

Comune trasparente e "vicino"

Ci prefiggiamo obiettivi irrinunciabili:

- Maggiore accessibilità online per le pratiche amministrative;
- Istituzione di un comitato a livello comunale con rappresentanti di ogni frazione (Comitati di Quartiere/Frazioni) con compiti non solo consultivi ma anche propositivi rispetto alle scelte amministrative, con possibilità e promozione della cooperazione con medesimi organi istituiti nei comuni limitrofi;
- Visite periodiche del sindaco/assessori/consiglieri nei quartieri e nelle frazioni;
- Sindaco, assessori e consiglieri costantemente in mezzo alla gente;
- Sindaco a tempo pieno;
- Obbligo risposta a mail dei cittadini entro 3 giorni lavorativi;
- Riduzione sprechi e snellimento burocrazia amministrativa, tempi delle pratiche più brevi: realizzazione della Carta dei Servizi;
- Sportello informazioni legislazione, programmi e opportunità di finanziamento europeo ma anche nazionale e regionale (in collaborazione con associazioni di categoria).

I CAPISALDI DEL NOSTRO PROGETTO:

Lavoro e Tutela ambientale

Il lavoro non può prescindere dall'ambiente. Crediamo che il rilancio della nostra tradizione industriale e produttiva, delle attività commerciali e dei servizi, debba necessariamente accompagnarsi al principio di sostenibilità ambientale.

Ci poniamo come obiettivo un nuovo modello industriale che favorisca l'insediamento di aziende a basso impatto ambientale o la riconversione di quelle esistenti verso un modello più sostenibile, in forte sinergia, dialogo e collaborazione con Istituzioni, Enti e Organismi sovraordinati, elaborando programmi fattibili con pianificazioni concordate.

Dobbiamo costruire insieme alle realtà più dinamiche del nostro territorio un distretto di economia virtuosa, seguendo i buoni esempi di riconversione a energie rinnovabili pulite e alternative presenti in Italia e all'estero.

Ci impegniamo a sostenere la costituzione di forme d'impresa cooperativa tra i giovani nei settori del turismo, della ricerca e trasferimento tecnologico, di progetti di manutenzione ambientale, anche attraverso l'utilizzo dei fondi Europei.

Vogliamo fare in modo che Cairo ritorni a essere una città con opportunità occupazionali anche per i giovani e siamo convinti che la strada per un rilancio dell'economia locale passi attraverso la valorizzazione e il rispetto delle risorse naturalistiche e ambientali, che costituiscono un patrimonio inestimabile per Cairo e per la Val Bormida.

Crediamo che questo sia possibile, da un lato rafforzando i controlli relativi all'impatto ambientale delle attività esistenti, favorendone le buone pratiche; dall'altro incentivando

l'insediamento di aziende che vogliano legare indissolubilmente l'obiettivo del profitto a principi etici come attenzione all'ambiente e alle necessità sociali del territorio.

La nostra pianificazione si ispirerà ai seguenti criteri:

- Mappature delle le attività produttive, industriali, artigianali presenti in Cairo e nel comprensorio, e fare una valutazione delle loro potenzialità di ampliamento e crescita.
- Supporto, attraverso politiche di crescita sostenibile, del rilancio delle attività produttive, industriali, artigianali, commerciali e dei servizi per Cairo e la Val Bormida.
- Riqualificazione degli insediamenti industriali esistenti evitando in tal modo di compromettere ulteriori spazi.
- Riordino del loro indirizzo produttivo, ottimizzando le infrastutture e rendendole il più possibile omogenee.
- Armonizzazione del processo di riqualificazione con l'esigenza di tutela e ampliamento dei posti di lavoro.
- Avvio di un processo virtuoso per l'individuazione di nuovi insediamenti produttivi.
- Disegno di un piano di incentivi locali strettamente legato al potenziale di crescita sostenibile delle aziende (occupazione, sostenibilità e comfort ambientale, riconversione immobili esistenti, ecc.).
- Semplificazione della macchina burocratica per supportare le imprese in ogni fase della loro attività.
- Istituzione di un tavolo di lavoro permanente con le rappresentanze delle categorie produttive in modo da monitorare costantemente le necessità e predisporre azioni a supporto tempestive.

Sanità

La priorità dei cittadini cairesi e valbormidesi è avere un servizio rispondente alle proprie esigenze.

Sosterremo la creazione di un polo d'eccellenza in ambiti sanitari specifici, affinché la struttura ospedaliera cairese sia valorizzata e riconosciuta anche oltre l'ambito strettamente locale e venga riaperto il Pronto Soccorso.

Vogliamo che i nostri concittadini possano rimanere a Cairo per quei servizi sanitari che è giusto e ragionevole avere in loco.

Per poter realizzare questi obiettivi, con la dovuta attenzione a preservare i posti di lavoro,

riteniamo auspicabile sostenere ogni percorso utile anche con il coinvolgimento di soggetti privati, sempre sotto un rigoroso controllo pubblico e senza aggravi di costi per i cittadini.

Le azioni che programmeremo mireranno a:

- Promuovere iniziative per il riconoscimento di ospedale di area disagiata.
- Garantire i servizi sanitari e sociosanitari con la massima integrazione tra ospedale e territorio e sostegno a iniziative dell'ASL quali l'accesso diretto e l'apertura di un punto di distribuzione di farmaci salvavita.
- Focalizzarsi sul modello di integrazione ospedale – territorio.

- Mantenere stretti rapporti con il Distretto Socio-Sanitario e con i medici di famiglia per una migliore gestione successiva del malato ospedalizzato.
- Collaborare con la Regione per implementare la relazione ospedale-territorio allo scopo di ottenere un ampliamento e una ottimizzazione della fornitura delle cure domiciliari.
- Collaborare con il Plesso Scolastico locale all'inserimento di progetti di educazione sanitaria nelle scuole, ormai di efficacia dimostrata e divenuti di prioritaria importanza per la prevenzione delle dipendenze nei nostri ragazzi.

Le politiche sociali

Vogliamo rendere Cairo una città a misura di ogni cittadino, a prescindere dalle differenze anagrafiche, culturali ed economiche.

Crediamo fortemente nel valore dell'inclusione e che sia possibile la contemporanea soddisfazione di necessità e bisogni differenti, avendo come punto di partenza pilastri fondamentali come l'associazionismo e l'attenzione al sociale.

Pensiamo che ciò possa realizzarsi sia mantenendo e migliorando le strutture e i servizi scolastici, ludici e sociali, sia attraverso nuove opportunità derivanti dal recupero e dalla valorizzazione di aree dismesse o attualmente poco sfruttate.

Nello sviluppo delle politiche sociali sarà prioritario, applicare il principio di "sussidiarietà": la grande ricchezza del volontariato sarà valorizzata in un disegno comune e condiviso in cui ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo. Compito dell'Amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi e sostenere anche economicamente interventi e progetti.

Va sollecitato il diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni per costruire un autentico "welfare di comunità". La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che oggi purtroppo si sta sempre più perdendo.

Il Comune deve rivestire un ruolo fondamentale per la guida, il sostentamento e il coordinamento di enti e associazioni aventi finalità sociali ed assistenziali.

Gli interventi in campo sociale saranno progettati e gestiti in una logica di "sistema". Solo in una visione d'insieme, infatti, ogni risposta a bisogni particolari potrà trovare la sua più giusta ed efficace collocazione, garantendo un'armonizzazione degli interventi, al fine di:

- Mantenere i plessi scolastici esistenti.
- Reperire e gestire fondi regionali relativi all'occupazione giovanile.

Va progettato il riutilizzo delle aree dismesse della città facendone centri dell'innovazione da mettere a disposizione di giovani per progetti di ricerca, co-working, sedi di imprese con bandi per sostenere l'avvio di startup: ciò può essere fatto con progetti che intercettino fondi europei oggi in parte cospicua destinati a progetti di innovazione, come avvenuto con successo in altre realtà.

Ci attiveremo per:

- Il recupero di San Sebastiano.
- La realizzazione di un grande parco cittadino valutando un possibile accordo con la proprietà di Villa De Mari.
- Il recupero del campo polivalente di via Arpione (Campetto rosso).
- La convenzione con la Scuola di Polizia Penitenziaria per l'utilizzo delle strutture sportive/ricreative.
- La creazione di un Parco Avventura naturale/didattico.
- Il potenziamento del servizio di trasporto scolastico e di assistenza sugli scuola-bus.
- Il supporto alla Fondazione Baccino.
- Il supporto alle iniziative organizzate nel Convento francescano gestito dall'Agesci.

In particolare, sarà fondamentale porre la famiglia al centro delle nostre scelte amministrative. Intendiamo perciò:

- Istituire facilitazioni per particolari categorie come famiglie con figli, persone con disabilità e famiglie monoparentali.
- Promuovere l'associazionismo familiare.
- Aumentare il numero di posti presso l'asilo nido e sostenere ulteriori iniziative al fine ampliare l'offerta (ad esempio, stipulare convenzioni con le associazioni per l'organizzazione di strutture per l'infanzia, anche solo per alcune ore al giorno).
- Organizzare ludoteche per minori e spazi con attività culturali e ricreative, anche attraverso la riscoperta di attività artigianali tradizionali.
- Creare uno «Spazio giovani» quale luogo di aggregazione giovanile.
- Organizzare attività estive per i bambini e gli adolescenti.
- Incrementare le iniziative tese a valorizzare la persona anziana nel proprio contesto familiare e sociale anche utilizzando gli anziani per l'istituzione di corsi di dialetto.
- Creare centri diurni per anziani.
- Sostenere corsi di attività motoria per anziani e disabili.
- Creare, in collaborazione con il volontariato, un servizio di pronto soccorso handicap per far fronte alle necessità in tempo reale.
- Istituire un numero unico del volontariato a cui gli aspiranti volontari possono rivolgersi per ottenere l'elenco delle associazioni operanti sul territorio.
- Istituire una tessera del volontario che consenta allo stesso di accedere a condizioni privilegiate alle strutture comunali di cultura e spettacolo.
- Supportare, valorizzare e promuovere il "Telefono Donna".
- Coinvolgere le farmacie e le associazioni di volontariato al fine di garantire la consegna dei farmaci a domicilio ad anziani soli, impossibilitati o per le loro condizioni di salute o perché lontani da farmacie e privi di mezzi di locomozione.
- Verifica di competenza dei comuni su luoghi di "accoglienza degli immigrati".
- Approfondire e valutare i programmi di integrazione più opportuni sotto il profilo sociale e della sicurezza;

- Proporre la sottoscrizione "Carta dei Valori" da parte degli immigrati presenti sul territorio.

Intendiamo inoltre rilanciare e potenziare il ruolo della Consulta Giovanile, rendendolo non solo un luogo d'incontro e confronto fra i giovani di Cairo (confronto periodico con le associazioni e i gruppi spontanei e azione di collaborazione con l'Amministrazione per proporre attività ed eventi ad hoc) ma anche occasione di formazione per avvicinare i nostri ragazzi alle istituzioni e preparare gli amministratori di domani (ad esempio, progettando momenti di confronto, partecipazione all'attività amministrativa, consiglio comunale dei ragazzi, occasioni in cui far collaborare i giovani con funzionari e amministratori nella realizzazione di progetti proposti dalla Consulta).

Una Città Sicura

Il concetto di "sicurezza urbana" comprende non solo la questione dell'ordine pubblico in senso stretto, ma la qualità urbana, fisica e sociale, lo "star bene" nelle città e nelle relazioni sociali.

Garantire la sicurezza a un paese significa dare ai cittadini la tranquillità di vivere, lavorare e muoversi liberamente sul territorio di Cairo: un paese sicuro è anche vivo.

Le azioni che programmeremo saranno ispirate dai seguenti principi:

- Sinergia con le forze dell'ordine per presidiare la sicurezza sul territorio comunale.
- Promozione numero unico per le emergenze (livello regionale).
- Trasformazione e ampliamento della rete di telecamere, collegamento a una centrale operativa che garantisca una migliore efficacia e tempestività d'intervento e riduzione dei costi di gestione e di manutenzione.
- Valorizzazione delle reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini.
- Promozione di politiche di inclusione, protezione e solidarietà sociale, sostenendo azioni e progetti per l'eliminazione di fattori di marginalità.
- Attenzione alla formazione degli agenti di polizia locale
- Interazione con la Prefettura per il controllo delle cooperative che gestiscono "migranti" e loro coinvolgimento nei programmi d'integrazione.

Il Territorio da valorizzare

La conformazione del nostro territorio e le conseguenze dei cambiamenti climatici, rendono la Liguria tutta un contesto fragile, per questo motivo ci impegnamo ad inserirci nei piani regionaregionali in modo da avere a disposizione maggiori risorse per la tutela ambientale, facendo sentire più forte la nostra voce.

Vogliamo aderire attivamente ai «patti territoriali», supportati finanziariamente dalla Regione, per creare un sistema integrato di distretto nella Val Bormida, credendo fermamente che insieme possiamo fare di più e meglio.

La cura del territorio passa inevitabilmente attraverso la tutela e la valorizzazione delle nostre risorse, per questo motivo ci impegnamo a creare sinergie tra tutti i portatori di interesse, creando un sistema integrato tra agricoltura, turismo e commercio.

Con queste premesse le azioni che programmeremo si svilupperanno secondo i seguenti obiettivi:

- Prosecuzione della valorizzazione dei prodotti De.C.O. nell'ambito della salvaguardia e promozione delle identità territoriali legate alla tradizione agroalimentare e artigianale locale come la "tira cairese";
- Adesione ai Distretti Territoriali d'Impresa, per valorizzare la commercializzazione dei prodotti tipici locali;
- Percorso ciclo-pedonale che collega le frazioni;
- Valorizzazione dei percorsi boschivi: Cinghialtracks, EcoRun, Marcia di Ferrania, Bormida Natura, Alta Via Monti Liguri, ecc;
- Creazione di un Parco Avventura (naturale/didattico);
- Coinvolgimento delle associazioni venatorie e di altri soggetti interessati nella valorizzazione e sviluppo della biodiversità del territorio, coniugando caccia e ambiente;
- Attività di partecipazione alla cura del patrimonio ambientale (es. FAI; Legambiente, Clean up the world, ecc.);
- Progetto di promozione territoriale (cartaceo, siti web, social networks,ecc.);
- Network "Valbormida";
- Potenziamento dell'attività del Centro Integrato di Via (CIV) mediante la creazione di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) in collaborazione con i consorzi esistenti, singoli negozi, aziende e associazioni, al fine di incrementare il commercio, rivitalizzare il centro storico e collegarlo alle frazioni;
- Supporto ai commercianti dal punto di vista economico, burocratico e normativo e nella ricerca di fondi/accesso a progetti finanziati;
- Relazioni positive e propositive con i commercianti, cercando di agevolare e supportare la loro attività (sgravi, forme premiali, borse lavoro, ecc.) in armonia con le norme e i regolamenti vigenti, nel rispetto delle loro necessità e suggerimenti (compatibilmente con le risorse di bilancio);
- Sostegno alla costituzione di forme d'impresa cooperativa tra i giovani nei campi del turismo, della ricerca e trasferimento tecnologico, di progetti di manutenzione ambientale, anche attraverso l'utilizzo dei fondi Europei.

- Pulizia degli alvei: pianificazione e progettazione degli interventi secondo i nuovi criteri normativi regionali, prevedendo la rimozione dei materiali senza oneri diretti per l'amministrazione.
- Ecosostenibilità:
  - ⇒ Servizio Raccolta Rifiuti: studio di fattibilità di un progressivo superamento dell'attuale sistema di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" (es. informazione e sensibilizzazione dei cittadini, educazione scolastica ed eventi ad hoc).
  - ⇒ Organizzazione di nuovi centri di raccolta di rifiuti ingombranti o di difficile smaltimento.
  - ⇒ EcoCard: valutazione delle modalità e dei tempi d'attivazione di una carta dei servizi (badge elettronico) attraverso la quale i cittadini potranno accumulare "ecopunti" con i quali ottenere agevolazioni (es. riduzione della Tari).
  - ⇒ Iscrizione a Comuni Ricicloni, il programma di valorizzazione delle buone pratiche di raccolta rifiuti promosso da Legambiente.
  - ⇒ Creazione di un albo dei compostatori.
  - ⇒ Ammodernamento tecnologico e funzionale della rete d'illuminazione pubblica con lampade a LED di ultima generazione ad altissima efficienza, con un significativo risparmio per le casse comunali.

Pulizia boschi: un presupposto fondamentale per la tutela e la promozione del territorio. Ci proponiamo di costituire una squadra quotidianamente attiva nei vari quartieri e nelle frazioni per intervenire con la piccola manutenzione (es. buche stradali, segnaletica, decoro, ecc..) per garantire una risposta entro 72 ore alle piccole segnalazioni dei cittadini.

Una Città più bella

Compito dell'amministrazione comunale è condividere le aspettative, i bisogni, i desideri di tutti e collaborare per rendere Cairo sempre migliore.

Per realizzare questo è importante riconoscere e valorizzare le capacità, le ricchezze, le potenzialità di chi abita la comunità e la bellezza che sta nelle persone e nei luoghi della città. Crediamo che mettere la bellezza come priorità delle azioni amministrative sia fondamentale per rendere la città accogliente e attrattiva.

Ci impegniamo a promuovere tutela, rispetto e rigenerazione dei beni comuni, così come l'attenzione, la cura e il diritto alla presenza nel nostro territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile di una morale civica e dell'ambiente. Le azioni che programmeremo, pertanto, verteranno su:

- Ripresa del bando di concorso d'idee relativo a Piazza della Vittoria e redazione di una progettualità adeguata per partecipare ai bandi di finanziamento regionali ed europei. La piazza va riempita fisicamente e soprattutto di contenuti.
- Manutenzione e messa in sicurezza del sentiero di accesso al Castello.
- Abbattimento delle barriere architettoniche, revisione parcheggi disabili e creazione parcheggi "rosa".

- Manutenzione e riqualificazione arredo urbano: monumenti, parchi, giardini, aiuole, fiori, panchine, gazebi.
- Tutela e cura degli animali:
  - ⇒ sostegno a enti a tutela degli animali (canile, colonie feline);
  - ⇒ ricerca e creazione di aree recintate per cani garantendo loro ed ai loro padroni un'area dedicata dove poterli lasciare liberi;
  - ⇒ controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici (es. escrementi lasciati per strada).
- Costituzione di forme d'impresa cooperativa ed eventuale coinvolgimento di sponsor privati a sostegno delle attività di decoro urbano.

Piano urbanistico Comunale

Questa amministrazione comunale avrà un compito delicatissimo e per il quale tutti siamo coinvolti e responsabili: la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) che segnerà la forma, l'indirizzo e il destino di Cairo, probabilmente per i prossimi venti anni. Il PUC andrà discusso nel merito e attraverso modelli di partecipazione incisivi ed efficaci. E questo andrà fatto con la cittadinanza, con gli operatori economici, con i professionisti, con le associazioni e con tutti i portatori d'interesse della città. Le parole chiave che dovranno caratterizzare il prossimo PUC sono:

Rigenerare Cairo attraverso il risparmio del consumo di suolo, la riqualificazione e la riconversione delle aree abbandonate, il recupero, riuso e valorizzaione del patrimonio edilizio esistente e la ricucitura dei limiti tra città e campagna. Il PUC dovrà pertanto individuare le aree compromesse e degradate innescando operazioni di rigenerazione urbana che favoriscano anche la valorizzazione delle risorse utili alla realizzazione o riqualificazione della città pubblica.

Salvaguardare Cairo conferendo allo strumento urbanistico una spiccata valenza paesaggistica.

Rinnovare Cairo incentivando l'uso di fonti rinnovabili e l'impiego di tecnologie bioclimatiche, anche mediante l'introduzione di forme premiali.

Riqualificare Cairo promuovendo il miglioramento della qualità urbana e della vivibilità dei luoghi, ridisegnando lo spazio collettivo (strade, slarghi, piazze, etc.) e mettendo in rete le risorse storico-ambientali e paesaggistiche.

In tal senso le azioni che promuoveremo muoveranno verso:

- La valorizzazione e messa in rete delle risorse ambientali e paesaggistiche, in primis il parco dell'Adelasia e la piana di Rocchetta.
- La riqualificazione e riconversione delle aree industriali abbandonate, puntando al perseguimento di un modello insediativo orientato alla costruzione di un "Policentrismo organizzato" e all'integrazione tra attività e territorio.
- La definizione di un patto "città-campagna" con l'introduzione del verde produttivo agricolo come parte integrante del piano urbanistico e con la realizzazione di orti sociali nelle aree a standard non utilizzate.

- La rifunzionalizzazione delle reti per la mobilità attraverso l'elaborazione di un programma urbano dei parcheggi e di un piano urbano del traffico veicolare e pedonale.
- Introduzione del concetto di "coabitazione solidale" intesa come progetto di condivisione di spazi, valori, tempi e servizi.

Città dello Sport e della Cultura 365 giorni all'anno

Crediamo fermamente che sport e cultura rappresentino una scuola di valori, un'opportunità di aggregazione e uno strumento fondamentale per il benessere sociale, con impatto sulla salute, sul turismo e sull'ambiente.

Sport e cultura, oltre a rappresentare un valore per sé, devono diventare un'opportunità di ricchezza per la nostra città, sempre perseguendo il principio della "sussidiarietà" e il coinvolgimento di cittadini e associazioni, in un approccio integrato e programmato.

Le nostre azioni mireranno a conseguire:

Teatro: gestione della stagione teatrale e della struttura;

Calendarizzazione degli eventi per evitare sovrapposizioni;

Creazione di uno «sportello unico» per la semplificazione dell'iter burocratico necessario all'organizzazione di eventi considerati strategici, finalizzati allo sviluppo economico e sociale della città;

Grandi eventi sportivi sul territorio in collaborazione con i comuni limitrofi;

Pari dignità e attenzione a tutte le associazioni sportive.

I risultati raggiunti e le performance individuali

Con riferimento ai programmi raggiunti dai diversi Settori dell'Amministrazione, sono state raccolte le seguenti relazioni finali.

OBIETTIVI P.E.G. 2018

Validati e pesati nella riunione del 21/11/2018
Rendicontati e verificati nella riunione del 03/06/2019

	Peso OBT	Coefficiente Peso	% raggiungimento OBT	Valutazione OBT
AREA TERZA				
Settore Socio Assistenziale				
Unificazione banche dati tra Enti attori dei processi di assistenza alle famiglie, con attenzione a privacy	4	0,57	100	57,14
Snellimento modulistica afferente l'istruttoria degli interventi in favore delle famiglie	3	0,43	100	42,86
PO Giampaolo VETTORATO	7			100,00
Polizia Municipale				
Cani nella legalità	4	0,29	100	28,57
Manifestazioni sicure	5	0,36	100	35,71
Nella pronta disponibilità l'allerta si fa sicuro	5	0,36	100	35,71
PO Fulvio NICOLINI	14			100,00
DIRIGENTE Isabella CERISOLA	21			

	Peso OBT	Coefficiente Peso	% raggiungimento OBT	Valutazione OBT
AREA FINANZIARIA				
Settore Economico Finanziario				
U.O. Servizi Cimiteriali - Affidamento a gestore esterno della gestione delle strutture e dei servizi di necroforo dei cimiteri	3	0,10	85	8,79
U.O. Ragioneria - Avvio sistema SIOPE+	3	0,10	100	10,34
Settore Entrate				
Attività di conto controllo impiantistica pubblicitaria	4	0,14	100	13,79
Settore AA.GG. Risorse Umane				
U.O. Patrimonio - Affidamento a gestore esterno della gestione del patrimonio forestale	4	0,14	100	13,79
U.O. Personale - Passweb-procedura sin 2	3	0,10	100	10,34
[PO Cristina LEONELLI]Applicazione economica e giuridica nuovo contratto collettivo triennio 2016/2018	3	0,43	100	42,86
[PO Cristina LEONELLI] Gestione in house RCT sotto SIR (€ 7.000,00)	4	0,57	100	57,14
PO Cristina LEONELLI	7		100	100,00
Settore Servizi Demografici Elettorale				
[PO Alessandro GHIONE] Passaggio All'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituito presso il Ministero dell'Interno	2	0,40	100	40,00
Settore Comunicazione, ITC, Cultura Turismo				
[PO Alessandro GHIONE] Creazione siti tematici collegati al portale internet istituzionale, popolamento dati messa in linea	3	0,60	100	60,00
PO Alessandro GHIONE	5		100	100,00
DIRIGENTE Andrea MARENCO	29			

	Peso OBT	Coefficiente Peso	% raggiungimento OBT	Valutazione OBT
AREA TECNICA				
Settore Tecnico manutentivo LL.PP.				
Funzionalità strutture scolastiche, adeguamento antincendio, sicurezza, abbattimento barriere architettoniche	4	0,20	95	19,00
Programmazione eliminazione barriere architettoniche - Redazione PEBA e PAU - Attuazione primo stralcio in Corso Martiri Libertà	3	0,15	80	12,00
Servizio Ambiente - Verifica efficienza impianti domestici e assimilati del sistema di depurazione e smaltimento dei reflui, con recapito diverso dalla fognatura pubblica	4	0,20	90	18,00
Settore Edilizia Privata				
[PO Bruno GIORDANO] Ridefinizione criteri e modalità per installazione e utilizzo bacheche	2	1,00	90	90,00
PO Bruno GIORDANO	2		100	90,00
Settore Urbanistica				
[PO Valentina RIVERA] SUAP Commercio - Prosecuzione processo di aggioramento - Nuova Convenzione	3	0,43	100	42,86
[PO Valentina RIVERA]Potenziamento delle attività dell'Ufficio di Piano, supporto del gruppo di lavoro PUC	4	0,57	80	45,71
PO Valentina RIVERA	7		100	88,57
DIRIGENTI: Mirco SCARRONE (fino al 30 giugno) Susanna PELLIZZA (dal 1 luglio)	20			

Soggetti coinvolti, fasi e tempi del processo di valutazione della Performance

Gli attori del sistema performance sono rappresentati, non solo dagli organi politici, ma dall'intera struttura comunale, formata dai responsabili di Area, dai dipendenti e dal N.I.V.

Le fasi si suddividono in:

- predisposizione delle schede da parte dell'Area Affari Generali con i dati forniti da ciascun Area;
- elaborazione e trascrizione dei dati raccolti in una scheda di calcolo al fine di ottenere gli indici di performance.
- Analisi da parte del N.I.V. dei suddetti indici.

Pubblicazione del risultato finale sul sito istituzione dell'ente nella sezione trasparenza.

Prospettive per l'anno 2019

Nella fase di preparazione del piano obiettivi anno 2019, le finalità principale sono quelle legate alla predisposizione di obiettivi particolarmente sfidanti, legati al programma del Sindaco e politicamente strategici.

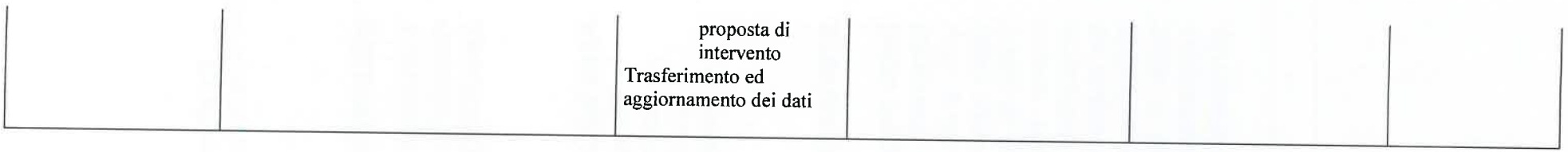
OBIETTIVI ANNO 2018

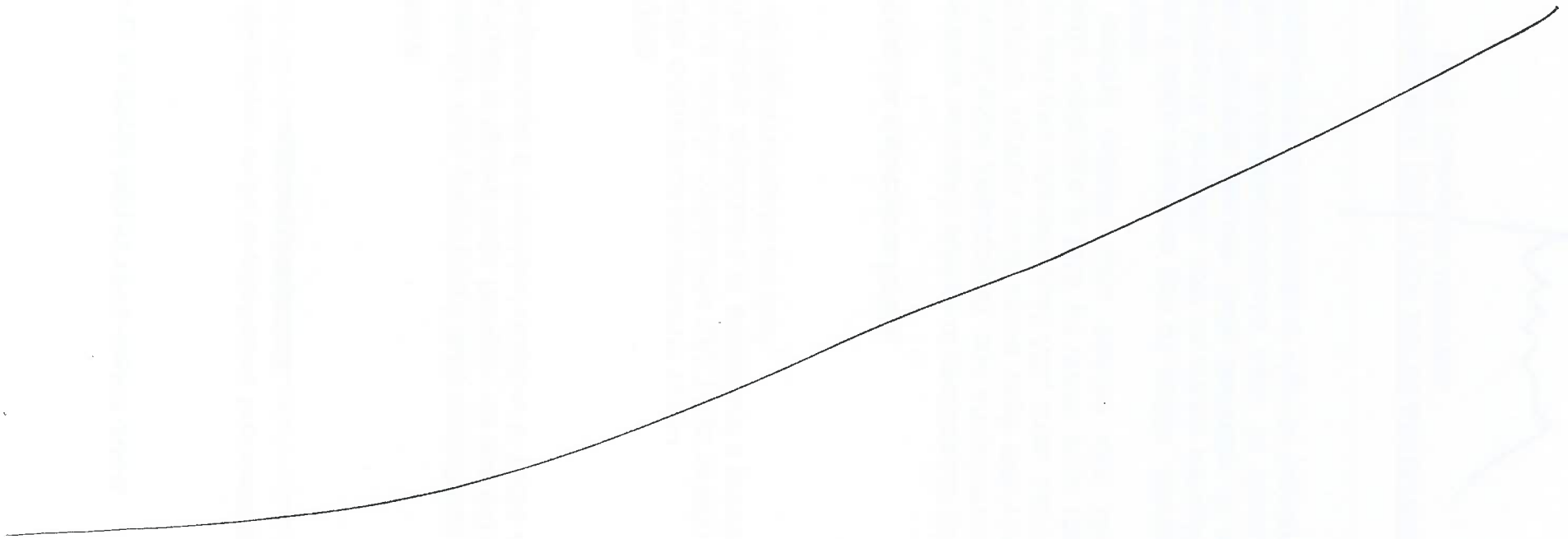
Programma R.P.P. Area socio assistenziale
Progetto R.P.P.
Obiettivo: revisione ed unificazione dellaa modulistica inerente: anagrafica,relazione sociale, piani individuali assistenza e proposta intervento
Soggetti Coinvolti : Farino Francesca, Rita Carannante
Costo previsto € 500,00 x soggetto
Settore
Responsabile PO VETTORATO Giampaolo

1 **Destinatario / Utenza**	2 **Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	3 **Fasi dell'obiettivo**	4 **Tempi di attuazione**	5 **Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**peso obiettivo**
Revisione ed unificazione della modulistica afferente i procedimenti di assistenza e conseguente trasferimento dei dati ed aggiornamento	OBIETTIVO: L'obiettivo è rappresentato dallo snellimento della modulistica afferente l'istruttoria degli interventi in favore delle famiglie, da una più rapida consultazione ed individuazione di eventuali revisioni in corso di svolgimento IMPATTO ATTESO: Fluidità dei procedimenti di attuazione degli interventi , negli aggiornamenti periodici nel controllo della spesa pro capite	- Ricognizione della modulistica attualmente in uso - Elaborazione unico modulo contenente tutti i dati relativi a :anagrafica, relazione sociale, piano individuale di assistenza e proposta di intervento - Trasferimento ed aggiornamento dei dati	Dicembre 2018	Completamento delle fasi e lavoro di trasferimento ed aggiornamento ➢ 100%	3

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -					
1 **Destinatario / Utenza**	**2** **Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	**3** **Fasi dell'obiettivo**	**4** **Tempi di attuazione**	**5** **Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**peso obiettivo**

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO					
1 **Destinatario / Utenza**	**2** **Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	**3** **Fasi dell'obiettivo**	**4** **Tempi di attuazione**	**5** **Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**peso obiettivo**
Revisione ed unificazione della modulistica afferente i procedimenti di assistenza e conseguente trasferimento dei dati ed aggiornamento	OBIETTIVO: L'obiettivo è rappresentato dallo snellimento della modulistica afferente l'istruttoria degli interventi in favore delle famiglie, da una più rapida consultazione ed individuazione di eventuali revisioni in corso di svolgimento IMPATTO ATTESO: Fluidità dei procedimenti di attuazione degli interventi , negli aggiornamenti periodici nel controllo della spesa pro capite	- . Ricognizione della modulistica attualmente in uso - Elaborazione unico modulo contenente tutti i dati relativi a :anagrafica, relazione sociale, piano individuale di assistenza e	DICEMBRE 2018	. Completamento delle fasi e lavoro di trasferimento ed aggiornamento ➢ 100%	3


proposta di
intervento
Trasferimento ed
aggiornamento dei dati



RELAZIONE OBIETTIVI ANNO 2018

Revisone ed Unificazione della modulistica inerente gli interventi socioassistenziali

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo è rappresentato dallo snellimento della modulistica afferente l'istruttoria degli interventi in favore delle famiglie, da una più rapida consultazione ed individuazione di eventuali revisioni in corso di svolgimento

FASI DELL'OBIETTIVO

- Ricognizione della modulistica attualmente in uso
- Elaborazione unico modulo contenente tutti i dati relativi a :anagrafica, relazione sociale, piano individuale di assistenza e proposta di intervento
- Trasferimento ed aggiornamento dei dati

EFFFICIENZA/EFFICACIA Relazione finale

Detto progetto nasce dalla necessità duplice di snellimento del procedimento di istruttoria degli interventi socio assistenziali, con arricchimento di informazioni utili, e da una particolare verifica sulla spesa degli interventi pro capite; IL tutto condivisibile con altri enti coinvolti quali ASL, Inps, Centri per L'impiego .
Tutte le fasi sono state realizzate e tutti gli utenti sono stati registrati nella nuova modulistica nonché caricati sulle banche dati INPS gli interventi economici in loro favore.
La nuova modulistica è stata condivisa con gli ambiti territoriali di Carcare e Millesimo e successivamente adottata, cosi da creare omogeneità operativa su tutto il territorio del Distretto Sociale delle Bormide. Il valore aggiunto è rappresentato dall'aver procedimentalizzato tutte le tipologie di intervento eliminando ogni discrezionalità in corerenza al vigente regolamento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO ASSISTENZIALE
Dott. Giampaolo Vettorato

OBIETTIVI ANNO 2018

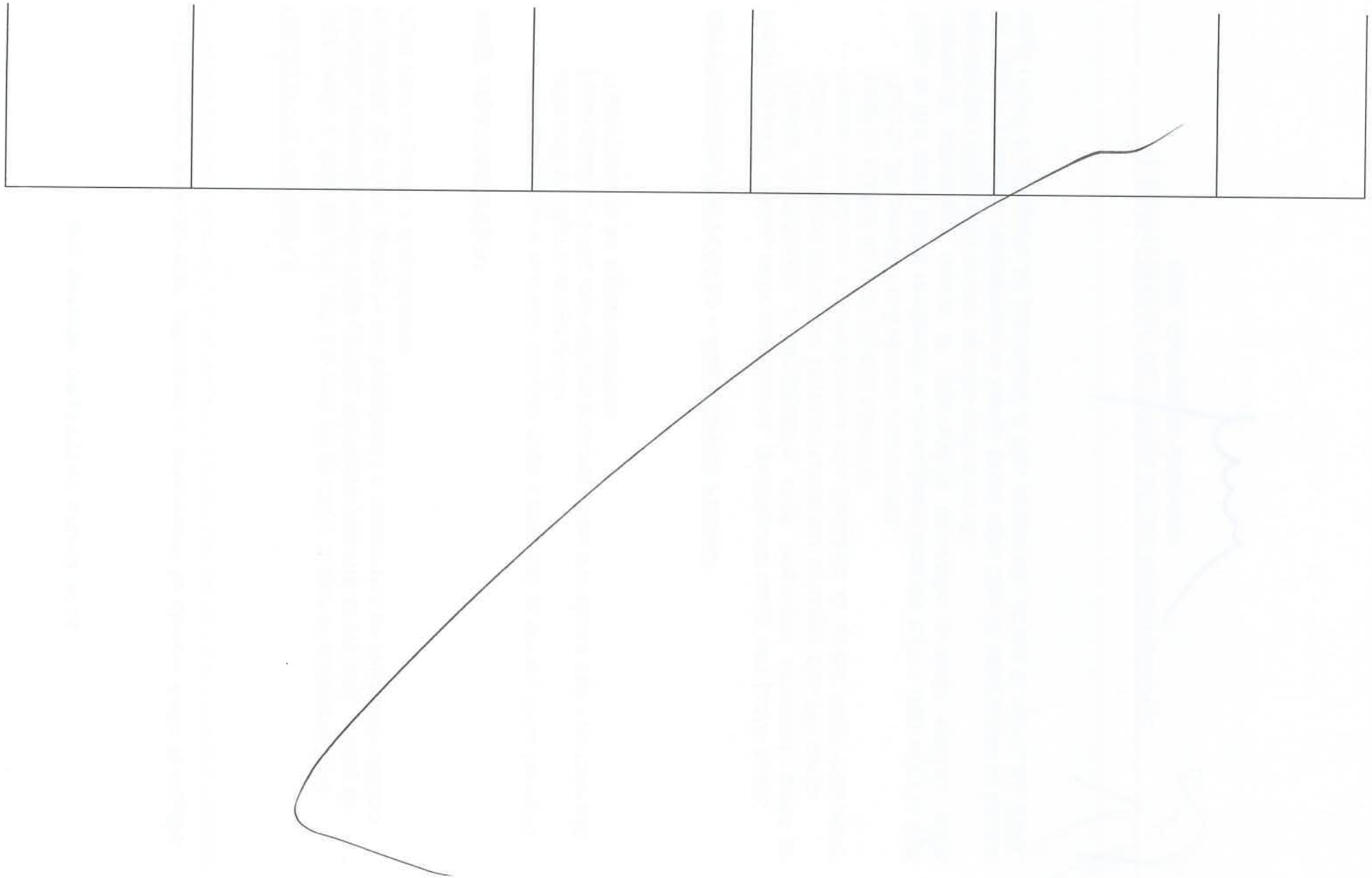
Programma R.P.P. Area socio assistenziale
Progetto R.P.P.
Obiettivo: Unificazione banche dati con enti governativi coinvolti nei processi di assistenza
Soggetti Coinvolti :
Fortunato Patrizia,
Moretto Luciana,
Reverdito Isa
Costo previsto € 500,00 x soggetto
Settore
Responsabile PO VETTORATO Giampaolo

1 **Destinatario / Utenza**	2 **Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	3 **Fasi dell'obiettivo**	4 **Tempi di attuazione**	5 **Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**peso obiettivo**
Comune –ASL 2 Savonese-INPS	OBIETTIVO: Unificazione delle banche dati tra enti attori dei processi di assistenza alle famiglie, tenendo conto degli aspetti normativi inerenti la privacy. IMPATTO ATTESO: miglioramento ed agevolazione della consultazione dei dati e degli interventi in favore delle famiglie e razionalizzazione delle risorse poste a disposizione	- Individuazione e raccolta dei dati sugli interventi in favore delle famiglie afferenti all'ultimo quinquennio - Predisposizione file con software compatibile e comune agli enti - Trasferimento ed aggiornamento	Dicembre 2018	Completamento delle fasi e lavoro di aggiornamento ➢ 100%	3 4

					1

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -					
1 **Destinatario / Utenza**	**2** **Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	**3** **Fasi dell'obiettivo**	**4** **Tempi di attuazione**	**5** **Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**peso obiettivo**

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO					
1 **Destinatario / Utenza**	**2** **Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	**3** **Fasi dell'obiettivo**	**4** **Tempi di attuazione**	**5** **Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**peso obiettivo**
Comune –ASL 2 Savonese-INPS	OBIETTIVO: Unificazione delle banche dati tra enti attori dei processi di assistenza alle famiglie, tenendo conto degli aspetti normativi inerenti la privacy. IMPATTO ATTESO: miglioramento ed agevolazione della consultazione dei dati e degli interventi in favore delle famiglie e razionalizzazione delle risorse poste a disposizione	- Individuazione e raccolta dei dati sugli interventi in favore delle famiglie afferenti all'ultimo quinquennio - Predisposizione file con software compatibile e comune agli enti - Trasferimento ed aggiornamento	Dicembre 2018	Completamento delle fasi e lavoro di aggiornamento ➢ 100%	3/4



RELAZIONE OBIETTIVI ANNO 2018

Unificazione Banche Dati afferenti a interventi in favore delle famiglie.

OBIETTIVO GENERALE

Unificazione delle banche dati tra enti attori dei processi di assistenza alle famiglie, tenendo conto degli aspetti normativi inerenti la privacy, al fine di consentire un unico controllo sui beneficiari e consentire un razionale utilizzo delle risorse poste a disposizione

FASI DELL'OBIETTIVO

- Individuazione e raccolta dei dati sugli interventi in favore delle famiglie afferenti all'ultimo quinquennio
- Predisposizione file con software compatibile e comune agli enti coinvolti
- Trasferimento ed aggiornamento

EFFFICIENZA/EFFICACIA – RELAZIONE FINALE

Detto progetto risulta, nelle aspettative, qualificante sotto vari profili quali:

- Quadro di dettaglio e complessivo sugli interventi Comunali posti in essere in favore dei nuclei familiari tanto per tipologia che per costo
- Valore immediato e complessivo per tipologia di spesa degli interventi posti in essere da tutti gli enti coinvolti
- Fluidità dei controlli sull'utenza interessata.

Tutte le fasi sono state realizzate e conseguentemente tutti i dati relativi agli interventi economici nonhe di inserimenti lavorativi protetti caricati sulle banche dati disponibili anche ad altri enti coinvolti.
Ad oggi è possibile monitorare in tempi brevi ogni tipo di intervento in favore degli utenti e collegarlo ad interventi di tipo nazionale, anche in carico ad INPS.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO ASSISTENZIALE
Dott. Giampaolo Vettorato

OBIETTIVI ANNO 2018

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale
Progetto R.P.P.
Obiettivo CANI NELLA LEGALITA'
Settore Polizia Municipale
Protezione Civile
Responsabile PO Comandante Polizia Munipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Comune Cairo Montenotte Volontari m Cittadini	Effettuare un efficace controllo sull'abbandono, il ritrovamento e le adozioni dei cani in relazioni a possibili abusi soprattutto nell'arrivo di cani dal Sud Italia. Il controllo, 9in vigenza di numerose polemiche sulla gestione del Canile di Cairo Montenotte, riporterebbe oltre che la legalità anche la tranquillità nell'operato dei volo0ntari	1) Acquisizione degli atti relativi al ritrovamento di cani conferiti al canile di Cairo Montenotte e ad altri canili convenzionati, 2) Verifica delle microcippature dei cani conferiti, nonché della documentazione sanitaria necessaria, 3) Censimento dei canili e delle pensioni animali cui sono conferiti cani provenienti dal Sud, 4) Verifiche attraverso la visione dei social network, allo scopo di acquisire informazioni dirette, 5) Acquisizione di sommarie informazioni dalle persone che hanno ritrovati cani o ne hanno adottato,	Dicembre 2017 2018	n. 50 acquisizioni ritrovamenti e verifiche microcippature, n. 25 sommarie informazioni, n. 1 censimento canili e pensioni per cani, n. 3 incontri con personale veterinario ASL, n. 1 Relazione finale	1

		6) Contatti con personale del servizio veterinario ASL allo scopo di instaurare una proficua collaborazione, 7) Informative alle Autorità amministrative o giudiziarie (nel caso di commissione di reati)			

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Comune Cairo Montenotte Volontari m Cittadini	Effettuare un efficace controllo sull'abbandono, il ritrovamento e le adozioni dei cani in relazioni a possibili abusi soprattutto nell'arrivo di cani dal Sud Italia. Il controllo, 9in vigenza di numerose polemiche sulla gestione del Canile di Cairo Montenotte, riporterebbe oltre che la legalità anche la tranquillità nell'operato dei volo0ntari	1) Acquisizione degli atti relativi al ritrovamento di cani conferiti al canile di Cairo Montenotte e ad altri canili convenzionati, 2) Verifica delle microcippature dei cani conferiti, nonché della documentazione sanitaria necessaria,		100% in relazione al controllo locale ed agli effetti sul canile di cairo Montenotte. Attività ancora in corso per quanto concerne le attività "nazionali".	

		3) Censimento dei canili e delle pensioni animali cui sono conferiti cani provenienti dal Sud, 4) Verifiche attraverso la visione dei social network, allo scopo di acquisire informazioni dirette, 5) Acquisizione di sommarie informazioni dalle persone che hanno ritrovati cani o ne hanno adottato, 6) Contatti con personale del servizio veterinario ASL allo scopo di instaurare una proficua collaborazione, Informative alle Autorità amministrative o giudiziarie (nel caso di commissione di reati)			

Relazione integrativa

L'attività messa in campo dalla Polizia Locale ha prodotto importanti effetti sul piano locale tanto che il numero di cani ricoverati presso il canile di Cairo Montenotte è passato dal numero di 110 nel 2017 al numero di 50 nel 2018 di cui solo 8 ritrovati nel territorio di Cairo Montenotte, con un miglioramento evidente della situazione .
Tale risultato si è raggiunto con il controllo puntuale dei cani ritrovati con verifica del microchip , con contatti proficui con i gestori del canile e con il personale del servizio veterinario dell'ASL ed in particolare con il Dott. Stocchi, nonché acquisendo sommarie informazioni da cittadini che hanno anche prodotto alcune notizie di reato.
Per quanto concerne l'attività più complessiva sul traffico di animali dal sud, l'attività complessa è ancora in corso.
Si è comunque appurato che esistono due direttrici di arrivo.

- Una tirrenica con partenze dalla Sicilia e dalla Calabria ed
- Una adriatica con partenze dalla Puglia.

Lungo tali percorsi gli staffettisti (alcuni individuati) fanno fermate di consegna.
Il numero di viaggi settimanali varia, sicuramente ve ne è una alla settimana per direttrice
Le più vicine al nostro territorio sono Genova e Tortona .
Qui persone si incaricano (in genere facenti parte di associazioni animaliste) di ritirare i cani, alcuni di questi vengono adottati , comunque con la corresponsione di somme a favore delle associazioni stesse.
Quelli non adottati diventano randagi e quindi a carico della amministrazioni comunali di ritrovamento.
Le indagini hanno altresì individuato pensioni per cani che si denominavano impropriamente canili che ha portato a controlli ASL ed alla individuazione di persone della Valbormida in contatto con referenti abitanti nel Sud.
E' in fase di completamento relazione complessiva che sarà consegnata all'Autorità Giudiziaria.

OBIETTIVI ANNO 2018

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale
Progetto R.P.P.
Obiettivo MANIFESTAZIONI SICURE
Settore Polizia Municipale
Protezione Civile
Responsabile PO Comandante Polizia Munipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Sindaco Cittadini.	Tutela della sicurezza delle manifestazioni pubbliche sotto il profilo della Safety com mitigazione del rischio, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n.91 del 18.5.2018 e secondo le procedure disposte dalla delibera di Giunta Comunale n. 87 del 18.5.2018:	1) Stesura delle linee guida approvate con Delibera di giunta Comunale, 2) Ricezione da parte dell'URP della documentazione dallo stesso prodotta, 3) Verifica ed esame della documentazione presentata ed eventuale richiesta di altri atti od adempimenti 4) Sopralluogo ed eventuali prescrizioni aggiuntive, 5) Rilascio di nulla osta sotto il profilo della safety, necessario per l'ulteriore procedere amministrativo, 6) Controllo sul rispetto delle prescrizioni dei piani di sicurezza ed alle eventuali misure aggiuntive.	31 dicembre 2018	.Esame di tutte le manifestazioni organizzate sul territorio comunale .	

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -					
1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO					
1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Sindaco Cittadini	. Tutela della sicurezza delle manifestazioni pubbliche sotto il profilo della Safety com mitigazione del rischio, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n.91 del 18.5.2018 e secondo le procedure disposte dalla delibera di Giunta Comunale n. 87 del 18.5.2018	1) Stesura delle linee guida approvate con Delibera di giunta Comunale, 2) Ricezione da parte dell'URP della documentazione dallo stesso prodotta, 3) Verifica ed esame della documentazione presentata ed eventuale richiesta di altri atti od adempimenti	31 dicembre 2018	.Il progetto è stato realizzato al 100%	

		4) Sopralluogo ed eventuali prescrizioni aggiuntive, 5) Rilascio di nulla osta sotto il profilo della safety, necessario per l'ulteriore procedere amministrativo, 6) Controllo sul rispetto delle prescrizioni dei piani di sicurezza ed alle eventuali misure aggiuntive.			

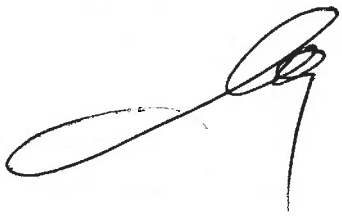
Eventuale Relazione Integrativa

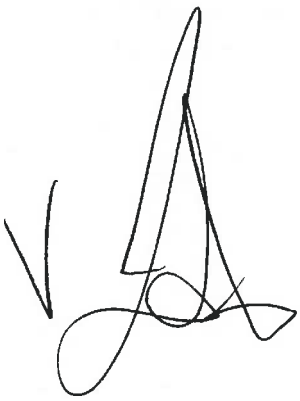
Il progetto ha consentito che tutte le manifestazioni che si sono svolte nel territorio di Cairo Montenotte nelkl'anno 2018 si siano svolte in sicurezza.

Le linee guida elaborate sono risultate efficaci sia per quanto riguarda le determinazione del rischio sia in merito alle misure necessarie alla mitigazione dello stesso, nonché alle responsabilità dei vari soggetti organizzatori.

L'attività di competenza della Polizia Locale si è svolto nella massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali e con gli organizzatori delle manifestazioni, riuscendo comunque ad elaborare istruttoria e rilascio del nulla osta, con eventuali prescrizioni,, anche quando le richieste erano ben oltre i termini stabiliti nelle delibera di giunta Comunale.

Nel 2018 sono state rilasciati n. 35 nulla osta.





Città di
CAIRO
Montenotte

LINEE GUIDA
PER LO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 -200	1	
	201 - 1000	3	
	1001 - 5000	7	
	5001– 10.000	10	
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato	
Età media dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone /mq	- 1	
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone /mq)	2	
	Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			
TOTALE			

STRUTTURA DEL SISTEMA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

CARTELLA 1. RIFERIMENTO NORMATIVO

CARTELLA 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

CARTELLA 3. PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO

CARTELLA 4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

CARTELLA 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

CARTELLA 6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

CARTELLA 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA

CARTELLA 8. OPERATORI DI SICUREZZA

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	>3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare , piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso >1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	+ 1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
SUBTOTALE A			

VISTO il Dec.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 48 e 49;

ALLA unanimità dei voti espressi, a norma di legge;

D E L I B E R A

1) Per le ragioni espresse in parte narrativa, che si intendono ora espressamente richiamate, nel testo allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale di questa deliberazione, sono apportate le Linee Guida in materia di mitigazione del rischio (safety) in occasione di manifestazioni pubbliche

2) Di trasmettere copia di questa deliberazione ai Sigg. Dirigenti ed alle Posizioni Organizzative interessate per attuare la presente con gli atti di rispettiva competenza.

3) Di portare a conoscenza – tramite U:R:P – di quanto in approvazione i referenti delle diverse associazioni che operano sul territorio, anche attraverso la pubblicazione del documento sulle specifiche sezioni del sito internet dell'Amministrazione.

4) Di trasmette copia di questa deliberazione, per opportuna conoscenza, alla Prefettura UTG di Savona – Area 1.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto;

CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

DELIBERA

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

PREMESSA

L'attuale scenario internazionale quale è venuto a configurarsi anche per effetto di ricorrenti atti terroristici a forte impatto mediatico e il clima di tensione che si avverte ormai anche nei nostri contesti urbani ha prodotto in qualche occasione (è il caso di Torino) episodi di panico o reazioni di massa amplificate ad occasionali stimoli.

Poiché tali reazioni possono facilmente degenerare con l'assunzione di sostanze alcoliche e/o stupefacenti, in occasione di manifestazioni pubbliche, e ridurre notevolmente la resilienza di una folla di fronte a fatti imprevisti e/o normalmente imprevedibili, con tre distinte direttive emanate dal Capo della Polizia, dal Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco e dal Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno sono stati qualificati gli aspetti di *safety,* intesi quali misure a tutela della pubblica incolumità, e quelli di *security,* a salvaguardia invece dell'ordine e della sicurezza pubblica, che devono essere rafforzati al fine di migliorare i processi di governo e gestione delle manifestazioni pubbliche.

Entrambi gli aspetti devono necessariamente integrarsi tra loro, partendo da una base informativa fornita dai singoli organizzatori, al momento in cui inoltrano l'istanza e/o la comunicazione per la realizzazione delle manifestazioni.

Vista la necessità del Comune di Cairo Montenotte di dotarsi si uno strumento speditivo di ausilio agli organizzatori per effettuare una prima valutazione sui livelli di rischio (molto basso/basso, moderato/elevato e molto elevato) della manifestazione in fase di organizzazione, allo scopo di calibrare, in termini di *safety,* le misure di mitigazione prescritte dalle direttive sopra indicate..

Ciò nella consapevolezza che per nessun evento il rischio potrà mai ragionevolmente equipararsi allo zero, per cui le misure di mitigazione proposte prevedono la riduzione del rischio fino ad un livello residuo normalmente considerato accettabile, ferma restando un'alea che è e resta imponderabile.

Le misure di *safety* dovranno poi interfacciarsi e coordinarsi con quelle fissate dagli organi di polizia a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed è sul loro equilibrio complessivo che si gioca l'efficacia del modello organizzativo scaturente dal complesso delle disposizioni richiamate. In tale logica è ben possibile nel singolo caso che specifiche misure di ordine pubblico, anche modulate *in loco* in relazione al concreto evolversi della manifestazione, possano contribuire a mitigare ulteriormente il livello di rischio residuo.

Nella costruzione del modello organizzativo delineato dalle nuove direttive il ruolo iniziale è ricoperto quindi dal Comune che ricevono l'istanza di autorizzazione alla realizzazione della manifestazione (secondo le procedure fissate nelle "linee giuda per la presentazione delle istanze di autorizzazione delle manifestazioni all'aperto")ed il Sindaco - sulla scorta della valutazione compiuta dagli organizzatori e del parere della Polizia Locale - definisce le misure da approntarsi, supportato ove necessario, in funzione collaborativa, dai referenti delle Forze dell'Ordine presenti *in loco.*

Se, ove previsto dalle disposizioni vigenti, la manifestazione debba essere sottoposta alla Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo; laddove la stessa prospetti condizioni particolari, che richiedano specifiche misure precauzionali, il Sindaco del luogo ove si svolge la manifestazione, così come il Questore – nei casi di pubbliche manifestazioni di cui all'art. 18 del T.U.L.P.S. (che qualora di competenza del Comune saranno dallo stesso comunicate) - potranno richiedere l'analisi e la valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Tali misure si interfacciano con i dispositivi di ordine e sicurezza pubblica approntati dalle Forze dell'ordine per garantire una cornice di *security* alla manifestazione.

Il livello di rischio sanitario (molto basso/basso, moderato/elevato e molto elevato) della manifestazione potrà essere calcolato utilizzando la scheda derivante dall'accordo tra il Ministero della Salute e le Regioni ed approvato in Conferenza Stato-Regioni che si è ritenuto possa, in analogia, essere proficuamente applicato anche ai fini in argomento.

Le presenti linee guida vengono approvate varato in via sperimentale e sono suscettibile di integrazioni ed aggiustamenti che possano rendersi opportuni a seguito di un periodo di applicazione.

1. CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI E/O DELLE MANIFESTAZIONI

Fermo restando gli obblighi normativi afferenti alle manifestazioni configurantesi come "pubblico spettacolo" derivanti dai dettami dell'art. 68 del T.U.L.P.S. e da specifici atti normativi, le presenti linee guida riguardano gli eventi e/o manifestazioni programmati e/o organizzati ai fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, organizzazioni/associazioni o istituzioni pubbliche, per i quali l'afflusso di persone può essere sia basso che rilevante.

Per la classificazione del livello di rischio partendo dall'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n. 13/9/CR8C/C/ del 5 agosto 201, recepito dalla Regione Liguria con Delibera di Giunta n. 460 del 20 maggio 2016 concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate e dalla circolare "Morcone", si utilizzerà l'allegata A scheda di rischio in quanto ritenuta la più corrispondente alla realtà del territorio comunale e delle manifestazione in esso organizzate.

La procedura prevista consente di effettuare il calcolo del livello di rischio della manifestazione e, attraverso l'applicazione dell'algoritmo di Maurer, di determinare le risorse sanitarie necessarie. Tale algoritmo è da intendersi quale strumento a disposizione dell'organizzatore per l'individuazione del numero e della tipologia dei mezzi di soccorso sanitario da prevedere nell'ambito della manifestazione/evento.

L'identificazione del livello di rischio, in fase iniziale, può essere appunto calcolata dall'organizzatore dell'evento applicando i punteggi di cui all'**allegato A**. In base al risultato ottenuto è quindi possibile individuare il livello di rischio esplicitato nella tabella che segue:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso/basso	1 – 17
Rischio moderato	18 – 36
Rischio elevato	37 – 55

Il punteggio così ottenuto è da utilizzare per definire gli adempimenti normativi e procedurali che si dovranno osservare. Infatti, l'organizzatore, calcolato il rischio viene guidato nell'individuazione delle misure caratterizzanti il modello organizzativo di gestione dell'evento che sarà, pertanto, proporzionato alla complessità della manifestazione.

Tale modello B (B1, B2, B3) potrà essere utilizzato dall'organizzatore per fornire al Sindaco competente le informazioni e la documentazione atte all'individuazione delle più adeguate misure di *safety*.

La normativa e le disposizioni ministeriali di riferimento sono:

- il Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996 "Approvazione delle regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento di pubblico spettacolo";
- il Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";
- il Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- la Circolare del Capo della Polizia n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017;
- la Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 0011464 del 19 giugno 2017;
- la Circolare del Capo Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 11001/110(10) del 28 luglio 2017.

Dalla compilazione dell'allegato A possono scaturire quattro diversi casi:

1) manifestazione con punteggio minore o uguale a 17, RISCHIO MOLTO BASSO/BASSO
2) manifestazione con punteggio compreso tra 18 e 36 RISCHIO MEDIO
3) manifestazione con punteggio superiore a 36 RISCHIO ALTO

In tutti i casi il Sindaco o suo delegato, acquisita la dichiarazione di cui all'allegato B1, B2 o B3, valuterà le misure di *safety* da assumere.

Naturalmente qualora l'organizzatore coincidesse con la figura del Sindaco, il medesimo o suo delegato provvederà direttamente alla compilazione dell'allegato B1 o B2 o B3 a seconda dei casi.

Qualora dalla tabella di classificazione del rischio emerga un rischio **Molto Basso o Basso** gli organizzatori unitamente alla domanda ed all' allegato B1 dovranno presentare un Piano di Emergenza speditivo secondo le indicazione delle presenti linee guida.

Qualora dalla tabella del rischio emerga un rischio **Medio** unitamente alla domanda ed all'allegato B2 dovranno presentare **il piano di sicurezza ed emergenza** redatto da tecnico qualificato secondo le indicazioni delle presenti Linee Guida.

Qualora dalla tabella di rischio emerga un rischio **Alto** alla domanda ed al modello B 3 dovrà essere allegato il **piano di sicurezza ed emergenza** redatto da tecnico qualificato secondo le indicazioni delle presenti linee Guida

Il Sindaco, sulla scorta della valutazione compiuta dagli organizzatori e delle eventuali esperienze pregresse, ricevuto il parere della Polizia Locale definisce le misure da approntarsi eventualmente supportato, in funzione collaborativa, dai referenti delle Forze dell'ordine presenti *in loco*. Acquisirà inoltre, ove previsto, il parere della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Nel caso di di Rischio **Alto** o qualora si prospettino condizioni particolarmente critiche non risolvibili a livello locale, il Sindaco richiederà formalmente al Prefetto di sottoporre la questione al vaglio del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza. La richiesta, da inoltrare almeno 15 giorni prima della data dell'evento, dovrà contenere tutti gli elementi utili alla salvaguardia della sicurezza pubblica come da scheda allegato C, compresa la possibile attivazione del C.O.C.

2. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'organizzatore deve produrre la documentazione indicata in calce all'allegato **B (B1** o **B2** o **B3**) ***almeno 45 giorni prima della data*** dell'evento/manifestazione.

3. RELAZIONE TECNICA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA SICUREZZA CONTENENTE LE PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

La relazione tecnica del modello organizzativo per la sicurezza deve contenere le seguenti informazioni:

1. *descrizione dell'evento/manifestazione;*
2. *descrizione dei luoghi dove si svolge l'evento/manifestazione;*
3. *calcolo del massimo affollamento di partecipanti previsto;*
4. *caratteristiche dei partecipanti e loro distribuzione sull'area dell'evento/ manifestazione;*
5. *dimensionamento dei varchi di esodo e loro caratteristiche;*
6. *descrizione dei servizi di logistica, dei servizi tecnici di supporto e degli impianti tecnologici (presenza di impianti audiovisivi dedicati, servizi igienici dedicati, presenza di gruppi elettrogeni, palchi, stand, transenne, new jersey, impianti elettrici, autonegozi, etc);*
7. *modello organizzativo di controllo e gestione dell'emergenza;*
8. *procedure di emergenza.*

3.1 Descrizione dell'evento/manifestazione

L'organizzatore deve descrivere la tipologia di manifestazione, le finalità, le attività previste, le date, gli orari, gli eventuali aspetti commerciali legati alla somministrazione di cibi e bevande, nonché gli eventuali spari di fuochi pirotecnici.

3.2 Descrizione dei luoghi dove si svolge l'evento

L'organizzatore deve dare una sintetica ed esaustiva descrizione delle caratteristiche dei luoghi e degli spazi destinati allo svolgimento dell'evento/manifestazione. In particolare, oltre ad indicare le dimensioni in metri quadri (mq) della superficie, deve descrivere la tipologia di pavimentazione, nonché la viabilità di pertinenza. Per quest'ultimo aspetto è rilevante valutare la possibilità di accesso dei mezzi di soccorso, nonché l'individuazione di idonee aree di sosta di tali mezzi, possibilmente ai margini dell'evento/manifestazione.

Indicativamente si riportano di seguito i valori dimensionali per l'accessibilità dei mezzi di soccorso estratti dalle regole tecniche in vigore in materia di prevenzione incendi:

- larghezza: 3.50 m. altezza libera: 4.00 m.;
- raggio di volta: 13 m.;
- pendenza: non superiore al 10%;
- resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore).

3.3 Calcolo del massimo affollamento di partecipanti

La densità di affollamento per manifestazioni/eventi all'aperto ***deve essere sempre inferiore a 2 persone/mq.***

L'affollamento massimo non potrà superare il dato ottenuto moltiplicando la superficie netta utile destinata ai partecipanti per il fattore moltiplicativo 2 persone/mq.

La superficie netta utile occupabile dai partecipanti è la somma di tutte le superfici delle strade occupate o delle piazze.

Il valore di affollamento previsto può essere minore dell'affollamento massimo se determinato anche attraverso valutazioni statistiche di dati raccolti da edizioni precedenti.

Di seguito si riporta un esempio di calcolo dell'affollamento massimo ammissibile di una manifestazione che si svolge all'aperto lungo le pubbliche via di un centro urbano.

3.4 Caratteristiche dei partecipanti e loro distribuzione

Con riferimento alle variabili contenute all'interno della scheda di valutazione del livello di rischio **(allegato A)**, l'organizzatore deve descrivere le modalità di distribuzione dei partecipanti sulle aree destinate all'evento/manifestazione e segnalare se i partecipanti saranno:

1. *itineranti,*
2. *statici distribuiti in piedi,*
3. *statici con posti a sedere.*

3.4.1 Partecipanti itineranti

Qualora si tratti di manifestazioni "dinamiche" caratterizzate da persone "itineranti", i percorsi individuati devono avere caratteristiche tali da consentire la deambulazione dei partecipanti in condizioni di sicurezza.

3.4.2 Posti in piedi con settori

Se è prevista una distribuzione in settori, è necessario riportare le caratteristiche dimensionali di tali settori.

E' opportuno che i settori abbiano una superficie al massimo di 1.000 mq ciascuno, idonei ad ospitare non più di 2.000 persone.

Tra un settore e l'altro deve essere presente un corridoio percorribile dai mezzi di

soccorso, di larghezza non inferiore a 4,8 m.

La suddivisione in settori nell'area spettatori deve essere realizzata senza l'utilizzo di barriere mobili (transenne metalliche).

Infatti, le barriere mobili, se da un lato limitano il movimento incontrollato delle masse, spesso causa d'incidenti, dall'altro costituiscono ulteriore vincolo in un contesto che potrebbe essere già fortemente condizionato, in caso di spazi all'aperto quali vie o piazze, da fabbricati, recinzioni ed altro. Inoltre, tale tipologia di separazione mobile non garantisce alcuna resistenza alla spinta, tanto che essa stessa, a seguito del suo ribaltamento, è causa di caduta di persone in preda al panico e del loro conseguente calpestamento, soprattutto quando si è in una fase di movimento turbolento.

In alternativa ad una separazione fisica con transenne i settori di spettatori potranno essere definiti mediante la creazione di spazi sottoposti a divieto di stazionamento e movimento, delimitati con elementi che non costituiscano ostacolo in caso d'emergenza e occupati esclusivamente da personale addetto all'accoglienza, all'indirizzamento e alla osservazione degli spettatori (modello *stewards* utilizzati negli impianti sportivi). Tali spazi potranno essere inoltre utilizzati dai soccorritori per penetrare nell'area riservata agli spettatori, altrimenti difficilmente raggiungibile.

Qualora l'area dell'evento sia completamente libera da elementi (strutture, edifici, limiti dati dalla conformazione del terreno) che ne definiscono gli ambiti, gli spazi dedicati alla penetrazione dell'area occupata dal pubblico, ad uso dei soccorritori, potranno essere determinati da transenne di tipo "antipanico" che per modalità di posa in opera, conformazione e consistenza assicurano adeguata resistenza alla spinta del pubblico, fornendo garanzie contro il ribaltamento.

La possibilità di costituire con transenne antipanico più direttrici di penetrazione, possibilmente ortogonali tra loro, posizionate trasversalmente e/o longitudinalmente rispetto alla conformazione dell'area, andrebbe di fatto a costituire, inoltre, la suddivisione dell'area spettatori in settori.

Si evidenzia che tale soluzione può ritenersi applicabile sempreché i singoli settori di spettatori presentino pianta completamente aperta lungo i lati esterni per assicurare un allontanamento omogeneo e lineare del pubblico anche in caso di emergenza.

L'esigenza di dover comunque delimitare l'intera area interessata dall'evento per esigenze non solo di *safety*, ma anche di *security*, può essere superata anche con la realizzazione di *"spazi calmi"* di idonea superficie, da ricavare lungo il perimetro della zona occupata dal pubblico, ovvero annettendo la viabilità adiacente, in caso di eventi in piazze o pubblica via, da poter utilizzare sia come aree di decantazione dei flussi che per esigenze di ordine pubblico. L'ampliamento della zona interessata dalla manifestazione oltre quello che è lo spazio dello spettacolo permette altresì di evitare le movimentazioni in esodo su direttrici obbligate vincolate dalla posizione dei varchi sulle recinzioni poste a ridosso dell'area dell'evento che, se presenti, costituirebbero una criticità per la fase di allontanamento del pubblico in situazioni d'emergenza.

3.4.3 Posti a sedere

Se prevista una distribuzione con posti a sedere, essi devono essere conformi alle disposizioni delle competenti commissioni di vigilanza di pubblico spettacolo, ed in particolare devono essere distribuiti in settori con non più di 160 posti, con un massimo di 10 file e di 16 posti per fila.

Quando la distanza tra gli schienali delle file è di almeno 1,1 m, i posti a sedere possono essere distribuiti in settori di 300 posti, con un massimo di 15 file e di 20 posti per fila.

I settori devono essere separati l'uno dall'altro mediante passaggi longitudinali e trasversali di larghezza non inferiore a 1,2 m.

Tra i posti a sedere e il perimetro dei settori deve essere lasciato un passaggio di larghezza non inferiore a 1,2 m.

3.5 Dimensionamento dei varchi di esodo e loro caratteristiche

Al fine di garantire un corretto e sicuro esodo dei partecipanti sia in condizioni ordinarie sia in emergenza è necessario che l'organizzatore individui le vie di esodo che portano ai varchi di esodo.

Il numero e la larghezza dei varchi di esodo deve essere rapportata alla capienza prevista.

In analogia a quanto disposto dai decreti sulle manifestazioni di pubblico spettacolo all'aperto, la larghezza totale dei varchi di esodo deve essere calcolata tenendo conto che varchi di ampiezza pari ad 1,2 m consente il deflusso di 500 persone

Per manifestazioni che si svolgono all'interno di centri abitati le pubbliche vie limitrofe all'area destinata all'evento costituiscono varchi di esodo.

I varchi di esodo devono essere possibilmente non meno di due e contrapposti. Essi evono essere mantenuti sempre fruibili durante l'evento/manifestazione, chiaramente individuati e segnalati con apposita cartellonistica.

Le vie di esodo (percorsi e varchi) devono essere indicate su apposite planimetrie e comunicate preventivamente al pubblico anche con mezzi di diffusione sonora.

I varchi di esodo devono essere possibilmente separati dai varchi di accesso.

d

3.6 Descrizione dei servizi di logistica, servizi tecnici di supporto e impianti tecnologici

Le manifestazioni pubbliche in genere necessitano dell'ausilio di servizi di logistica di supporto, nonché dell'impiego di impianti tecnologici quali impianti elettrici, gruppi elettrogeni, palchi e torri *layer*.

Sono, altresì, spesso presenti *stand* con apparecchiature per la preparazione di pasti. Tali servizi devono essere organizzati in spazi con caratteristiche che garantiscano un soddisfacente grado di sicurezza.

L'organizzatore deve indicare la presenza di servizi igienici dedicati, nonché il numero degli stessi e il loro posizionamento, che non deve in alcun modo intralciare le vie di esodo.

Deve inoltre individuare, se necessario, aree di ristoro per i partecipanti (es. distribuzione di acqua).

Gli spazi ove insistono tali strutture devono essere delimitati, inaccessibili (relativamente a torri *layer* e gruppi elettrogeni), opportunamente sorvegliati e, se del caso, (es. gruppi elettrogeni) opportunamente distanziati dalle aree destinate ai partecipanti (distanza di sicurezza di non meno di 3 m). Inoltre dovranno essere protetti contro un eventuale incendio con mezzi di estinzione portatili, quali estintori di idonea classe antincendio.

Gli impianti elettrici, le apparecchiature elettroniche e i gruppi elettrogeni devono essere conformi alla normativa vigente ed essere dotati di certificazione di conformità.

Particolare attenzione deve essere posta alle dorsali di distribuzione dell'energia elettrica. Qualora ci sia la necessità di passaggio di cavi elettrici nelle aree destinate ai partecipanti o nei corridoi carrabili, essi devono essere installati in apposite canaline di protezione dal calpestio che non costituiscano inciampo per le persone.

Le eventuali apparecchiature per la preparazione di cibi utilizzanti gas infiammabili devono essere conformi alla vigente normativa e dotate anch'esse di certificazione di conformità.

Relativamente alla valutazione del rischio connesso alla presenza degli autonegozi e in genere per manifestazioni con presenza di mercati su aree pubbliche, si rimanda alla circolare prot. n. 3794 del 12/03/2014 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Infine l'organizzatore deve relazionare in merito alla presenza e al posizionamento di eventuali barriere antintrusione a protezione da attentati terroristici, secondo le disposizioni della competente autorità di Pubblica Sicurezza.

3.7 Modello organizzativo di controllo e gestione dell'emergenza

Di fronte alla previsione ovvero al manifestarsi e all'evolversi di un evento che possa costituire elemento di pericolosità per i partecipanti, al fine di ridurre al minimo i tempi necessari per la valutazione della situazione e quindi per l'intervento, è necessario disporre, in tempo reale, delle informazioni relative alle caratteristiche del fenomeno e alla capacità del sistema locale di fronteggiare l'emergenza.

Inoltre, per assicurare l'impiego razionale e coordinato delle risorse che concorrono alla gestione delle emergenze è necessario che si attui un efficace scambio di informazioni, garantendo un rapido flusso delle stesse.

Per tale scopo l'organizzatore deve provvedere a individuare ogni utile risorsa da mettere a sistema al fine di realizzare una struttura atta a gestire la sicurezza durante l'evento/manifestazione.

Il modello di controllo e gestione dell'emergenza deve essere strutturato con l'indicazione di tutti i soggetti preposti a garantire la sicurezza.

Deve essere prevista la presenza di:

a) un idoneo sistema di regolazione e monitoraggio degli accessi per evitare situazioni di sovraffollamento. Tale condizione può essere garantita anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso (conta persona o presidio con servizio di *stewarding* o con personale volontario adeguatamente formato o esperto ed informato delle misure di *security* e *safety* adottate);
b) un'adeguata componente sanitaria con individuazione di punti di primo intervento, fissi o mobili;
c) un presidio antincendio garantito da personale appositamente formato.
d) un servizio di operatori appositamente formati o con riconosciuta esperienza con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza dei partecipanti;
e) un impianto di diffusione sonora e/o visiva per preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni ai partecipanti da parte dell'organizzatore o delle autorità relativamente alle vie di esodo e ai comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità. E' opportuno che tali comunicazioni siano gestite da idoneo personale scelto dall'organizzatore;
f) spazi destinati allo stazionamento di mezzi di soccorso (ambulanze, Forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile).

I contenuti minimi del piano di emergenza sono:

a) l'individuazione, da parte dell'organizzatore, di un soggetto responsabile della sicurezza dell'evento/manifestazione;
b) le caratteristiche dei luoghi, con particolare riferimento alle vie di esodo;
c) il numero delle persone presenti e la loro ubicazione;
d) il numero di addetti all'attuazione ed al controllo del piano, nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, pronto soccorso);
e) i compiti del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni con riferimento alle misure di *safety* e *security* adottate;
f) i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;
g) l'elenco di tutti i divieti e limitazioni disposte da parte delle autorità o dall'organizzatore al fine di garantire un sicuro svolgimento dell'evento/manifestazione;
h) la procedura di emergenza e di evacuazione;
i) le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili;
j) la procedura per la chiamata al numero unico per le emergenze NUE 112;
k) il numero e l'ubicazione delle attrezzature e degli impianti di estinzione e controllo incendio;
l) le planimetrie indicanti i percorsi di esodo nonché i varchi di esodo;
m) le planimetrie indicanti le postazioni di assistenza ai partecipanti (118, Vigili del Fuoco, protezione civile, volontari).

Il piano deve altresì prevedere l'eventuale presenza di persone disabili, di anziani, di donne in stato di gravidanza, di bambini e di persone con arti fratturati, oltre ad ogni altro tipo di disabilità. Deve essere prevista un'adeguata assistenza alle persone disabili che utilizzano sedie a rotelle e a quelle con mobilità limitata, in particolar modo nelle delicate fasi di evacuazione.

Le indicazioni relative ai comportamenti da adottare da parte dei fruitori, sia nella normale attività di partecipazione che nell'eventualità di situazioni emergenziali, devono essere divulgate al pubblico attraverso un impianto di diffusione sonora da persona competente incaricata dall'organizzatore.

Le indicazioni inerenti la posizione dell'individuo rispetto all'area interessata dalla manifestazione pubblica (sul genere delle piantine affisse alle porte degli alberghi) devono essere posizionate nei punti salienti individuati dall'organizzatore (ad esempio in prossimità delle vie di esodo) e collocate a distanza opportuna in funzione delle dimensioni dello spazio interessato dall'evento.

Le stesse devono essere visibili anche a distanza; si consiglia cartellonistica di dimensione non inferiore al formato A3, da aumentare in funzione delle dimensioni dell'area e della distanza delle vie di esodo. In alternativa possono essere rappresentate su apposite *brochures* da distribuire ai partecipanti.

Di seguito è presentata scheda riassuntiva delle procedure da attivare per gestire un'emergenza che si verificasse durante una manifestazione

Qualora la manifestazione preveda un rischio molto basso o basso è possibile adottare un piano di emergenza speditivo i cui contenuti minimi sono:

a) l'individuazione, da parte dell'organizzatore, di un soggetto responsabile della sicurezza dell'evento/manifestazione;
b) individuazione delle vie di esodo;
c) procedura per la chiamata al numero unico per le emergenze NUE 112;
d) la procedura di emergenza e di evacuazione (a tal fine si allega un esempio di procedura)
e) le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili.

Esempio di procedura per la gestione dell'emergenza

Il responsabile della sicurezza è il Sig._____

MISURE PREVENTIVE

a) diffondere attraverso impianto audio avvisi al pubblico con le istruzioni da seguire in caso d'emergenza e l'indicazione dei varchi di esodo;
b) vigilare sul rispetto dei divieti imposti dalle ordinanze e dalle seguenti disposizioni:
   - non gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.;
   - non detenere materiale infiammabile in grande quantità';
   - non ostruire anche temporaneamente le vie di fuga;
c) chiunque rilevi una disfunzione, un guasto , un principio d'incendio, un fatto anomalo che possa far presumere una situazione di incombente pericolo, deve immediatamente avvertire il responsabile per la sicurezza e, se necessario, il centralino del numero unico per le emergenze 112;

MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Il responsabile della sicurezza deve:
a) intervenire sull'emergenza, valutandone la portata e i possibili sviluppi;
b) se necessario, interrompere l'evento/manifestazione;
c) se possibile, mettere in opera azioni di contrasto;
d) se necessario, chiamare gli operatori dell'emergenza (vigili del fuoco, soccorso sanitario, polizia, ecc.) attraverso il NUE112;
e) attendere l'arrivo dei soccorritori riferendo loro la situazione e fornendo tutte le informazioni (impiantistiche e strutturali) per un corretto ed efficace intervento degli stessi;
f) valutata la situazione emergenziale, l'organizzatore o il responsabile per la sicurezza o chi da lui incaricato, se necessario, dà l'ordine di evacuazione;
g) In caso di evacuazione deve essere diramato il seguente messaggio: *"Non domandare il motivo, allontanarsi con calma e seguire le disposizioni del personale, evitare di correre , spingersi e urlare".*
h) al termine delle operazioni, dichiarare la cessata emergenza.

MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale addetto all'emergenza in caso di ordine di evacuazione:
a) percorre le zone assegnate e annuncia l'ordine " *Ordine di evacuazione : allontanarsi con calma utilizzando i varchi segnalati';*
b) gestisce il deflusso ordinato delle persone verso l'esterno;
c) tranquillizza le persone coinvolte in modo da evitare per quanto possibile il generarsi di situazioni di panico;
d) accompagna o incarica di accompagnare i disabili motori o visivi o comunque non in grado di muoversi autonomamente.

Allegato B1
punteggio inferiore o uguale a 17

Al Sig. Sindaco del Comune di_____
Pec:_____

Dichiarazione dell'organizzatore per manifestazioni pubbliche

Anagrafica dell'Evento/Manifestazione	
Denominazione	
Data svolgimento	
Sintetica Descrizione	

Anagrafica Organizzatore	
Cognome Nome o Ragione Sociale	
Indirizzo o Sede	
Telefono	
E-mail	

Il sottoscritto_____in qualità di organizzatore della manifestazione di cui sopra, il cui coefficiente risulta **inferiore o uguale a 17** come dimostrato nell'**allegato A**, dichiara che, durante lo svolgimento della manifestazione saranno adottate e mantenute, oltre alle misure di *security* prescritte dalle Forze di Polizia anche le seguenti misure di *safety*:

1. l'affollamento massimo non è superiore a 2 persone/mq;
2. è presente un numero di varchi, opportunamente segnalati, la cui larghezza è sufficiente a garantire l'esodo dei partecipanti in sicurezza;
3. è stato redatto apposito piano, di tipo speditivo, di emergenza/evacuazione;
4. sarà possibile diffondere eventuali avvisi ed indicazioni ai partecipanti da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
5. gli autonegozi e/o stand utilizzanti gas (GPL o metano) sono conformi alla normativa vigente;
6. gli impianti elettrici sono conformi alla normativa vigente, inoltre eventuali cavi di distribuzione dell'energia elettrica saranno posati in modo da non risultare di intralcio al normale movimento delle persone.
7) sono state osservate le procedure in merito all'assistenza sanitaria previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 460/16 di Regione Liguria;
8) il personale incaricato della gestione della manifestazione risulta abilitato all'attività antincendio e alla gestione dell'emergenza ed è in numero idoneo inoltre è posizionato un congruo numero di estintori in prossimità delle installazioni elettriche e dei punti critic

Si allega:

- copia del documento di identità dell'organizzatore;
- scheda di valutazione del rischio con tabella di calcolo del livello di rischio (allegato A);
- relazione tecnica del modello organizzativo per la sicurezza contenente le procedure da adottare in caso di emergenza con relativa planimetria descrittiva in scala opportuna.

luogo

_____

data

in fede, l'Organizzatore

_____

firma leggibile

Allegato B2
punteggio compreso tra 18 e 36

Al Sig. Sindaco del Comune di_____

Pec:_____

Dichiarazione dell'organizzatore per manifestazioni pubbliche

Anagrafica dell'Evento/Manifestazione	
Denominazione	
Data svolgimento	
Sintetica Descrizione	

Anagrafica Organizzatore	
Cognome Nome o Ragione Sociale	
Indirizzo o Sede	
Telefono	
Email	

Il sottoscritto_____ in qualità di organizzatore della manifestazione di cui sopra, il cui coefficiente risulta **compreso tra 18 e 36** come dimostrato nell'**allegato A**, dichiara che durante lo svolgimento della manifestazione saranno adottate e mantenute, oltre alle misure di *security* prescritte dalle Forze di Polizia, anche le seguenti misure di *safety*:

1. sono state osservate le procedure in merito all'assistenza sanitaria previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 460/16 di Regione Liguria;
2. l'affollamento massimo non è superiore a 2 persone/mq;
3. è presente un numero di varchi, segnalati con apposita cartellonistica, la cui larghezza è sufficiente a garantire l'esodo dei partecipanti in sicurezza;
4. è adottato idoneo sistema di regolazione e monitoraggio degli accessi eventualmente con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso (conta-persone o presidio con servizio di *stewarding* o rilascio di appositi "*pass*"), qualora risulti necessario o perescritto;
5. sono stati individuati i percorsi necessari a garantire un esodo in sicurezza dei partecipanti; dette vie, mantenute fruibili e comunicate preventivamente al pubblico, sono dimensionalmente conformi tenendo in considerazione che varchi di misura pari a 1,2 m consentono, in ambiente aperto a cielo libero, il deflusso di 500 persone;
6. è stato redatto apposito piano di emergenza e di evacuazione con l'esatta indicazione delle vie di fuga correlate alla capacità di affollamento;
7. il personale incaricato della gestione della manifestazione risulta abilitato all'attività antincendio e alla gestione dell'emergenza o per la stessa sarà richiesto personale del gruppo Comunalke di protezione Civile ed è in numero idoneo. Inoltre sono posizionati estintori, in particolare in prossimità delle installazioni elettriche e dei punti critici;

8. è presente un impianto di diffusione sonora e/o visiva per preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni ai partecipanti da parte dell'organizzatore o delle autorità concernenti le vie di esodo e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
9. gli autonegozi e/o stand utilizzanti gas (GPL o metano) sono conformi alla normativa vigente;
10. sono stati individuati spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza e idonei alla loro sosta e manovra, o presso i quali sosteranno i mezzi di soccorso antincendio e sanitari secondo quanto determinato dalle P.A.
11. gli impianti elettrici sono conformi alla normativa vigente; inoltre i cavi di distribuzione dell'energia elettrica saranno posati in modo da non risultare di intralcio al normale movimento delle persone;
12. eventualmente (in caso di manifestazioni "statiche", quali ad esempio concerti, le aree di affollamento sono suddivise in settori non superiori a 1000 mq, ben definiti con modalità che non impediscano il sicuro esodo del pubblico anche in emergenza, distanti tra loro almeno 4,8 m in modo da realizzare corridoi percorribili dai mezzi e dal personale di soccorso e che costituiscano anche vie di esodo);

Si allega:

- copia del documento di identità dell'organizzatore;
- scheda di valutazione del rischio con tabella di calcolo del livello di rischio (allegato A);
- relazione tecnica del modello organizzativo per la sicurezza contenente le procedure da adottare in caso di emergenza;
- planimetria generale, possibilmente in scala 1:500 oppure 1:1000, di inquadramento della zona interessata dall'evento/manifestazione;
- planimetria particolareggiata, possibilmente in scala 1:100 o 1:200;
- eventuali ordinanze;
- planimetrie indicanti i percorsi di esodo nonché i varchi di esodo;
- planimetrie indicanti le postazioni di assistenza ai partecipanti (Servizio 118, Vigili del Fuoco Protezione Civile, volontari, etc.).

_____
luogo

_____
data

in fede, l'Organizzatore

_____
firma leggibile

Allegato B3
punteggio superiore a 36

Al Sig. Sindaco del Comune di_____

Pec:_____

Dichiarazione dell'organizzatore per manifestazioni pubbliche

Anagrafica dell'Evento/Manifestazione	
Denominazione	
Data svolgimento	
Sintetica Descrizione	

Anagrafica Organizzatore	
Cognome Nome o Ragione Sociale	
Indirizzo o Sede	
Telefono	
Email	

Il sottoscritto_____in qualità di organizzatore della manifestazione di cui sopra, il cui coefficiente risulta **superiore a 36** come dimostrato nell'**allegato A**, dichiara che durante lo svolgimento della manifestazione saranno adottate e mantenute, oltre alle misure di *security* prescritte dalle Forze di Polizia, anche le seguenti misure di *safety*:

1. sono state osservate le procedure in merito all'assistenza sanitaria previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 460/16 di Regione Liguria, garantendo la presenza di un'adeguata componente sanitaria con individuazione di punti di primo intervento, fissi o mobili;
2. l'affollamento massimo non è superiore a 2 persone/mq;
3. è presente un numero di varchi di esodo, diversi da quelli di ingresso, la cui larghezza è sufficiente a garantire l'esodo dei partecipanti in sicurezza. Tali varchi sono segnalati con apposita cartellonistica;
4. è adottato idoneo sistema di regolazione e monitoraggio degli accessi anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso (conta-persone o presidio con servizio di *stewarding* o rilascio di appositi "*pass*") se necessario o prescritto,
5. è presente un servizio di *stewarding,* composto da un congruo numero di operatori appositamente formati, per la gestione dell'emergenza nonché con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza ai partecipanti;

6. sono state individuati i percorsi necessari a garantire un esodo in sicurezza dei partecipanti; dette vie, mantenute fruibili e comunicate preventivamente al pubblico, sono dimensionalmente conformi tenendo in considerazione che varchi di misura pari a 1,2 m consentono, in ambiente aperto a cielo libero, il deflusso di 500 persone;
7. è stato redatto apposito piano di emergenza e di evacuazione con l'esatta indicazione delle vie di fuga correlate alla capacità di affollamento;
8. è presente un impianto di diffusione sonora e/o visiva per preventivi e ripetuti avvisi ed indicazioni ai partecipanti da parte dell'organizzatore o delle autorità concernenti le vie di esodo e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
9. gli autonegozi e/o stand utilizzanti gas (GPL o metano) sono conformi alla normativa vigente;
10. sono stati individuati spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza e idonei alla loro sosta e manovra;
11. gli impianti elettrici sono conformi alla normativa vigente; inoltre i cavi di distribuzione dell'energia elettrica saranno posati in modo da non risultare di intralcio al normale movimento delle persone;
12. sono posizionati estintori - in ragione di almeno uno ogni 400 mq - in particolare in prossimità delle installazioni elettriche e dei punti critici;
13. eventualmente (in caso di manifestazioni "statiche", quali ad esempio concerti, le aree di affollamento sono suddivise in settori non superiori a 1000 mq, ben definiti con modalità che non impediscano il sicuro esodo del pubblico anche in emergenza, distanti tra loro almeno 4,8 m in modo da realizzare corridoi percorribili dai mezzi e dal personale di soccorso e che costituiscano vie di esodo)

Si allega:

- copia del documento di identità dell'organizzatore;
- scheda di valutazione del rischio con tabella di calcolo del livello di rischio (allegato A);
- relazione tecnica del modello organizzativo per la sicurezza contenente le procedure da adottare in caso di emergenza;
- planimetria generale, possibilmente in scala 1:500 oppure 1:1000, di inquadramento della zona interessata dall'evento/manifestazione;
- planimetria particolareggiata, possibilmente in scala 1:100 o 1:200;
- eventuali ordinanze;
- planimetrie indicanti i percorsi di esodo nonché i varchi di esodo;
- planimetrie indicanti le postazioni di assistenza ai partecipanti (Servizio 118, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, volontari, etc.).

_____
luogo

_____
data

in fede, l'organizzatore

_____
firma leggibile

COMUNE DI.....

Allegato C)

EVENTO .....

DATA .....

DISPOSITIVI E MISURE STRUTTURALI A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA

	SI	NO
➢ ESITO COMMISSIONE PROV./COM. DI VIGILANZA SUI PUBBLICI SPETTACOLI:		
➢ ATTIVAZIONE C.O.C.	☐	☐
➢ ACCERTAMENTO RAPPORTO TRA CAPIENZA AREE ED AFFOLLAMENTO SOSTENIBILE	☐	☐
➢ MONITORAGGIO DEGLI ACCESSI AI LUOGHI DELL'EVENTO TRAMITE.....		
➢ DELIMITAZIONE PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO CON INDICAZIONE DEI VARCHI (COME INDIVIDUATI IN PLANIMETRIA)	☐	☐
➢ PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PREDISPOSTI DALL'ORGANIZZATORE DELL'EVENTO	☐	☐
➢ SUDDIVISIONE, IN SETTORI, DELL'AREA DI AFFOLLAMENTO, CON PREVISIONE DI CORRIDOI CENTRALI E PERIMETRALI ALL'INTERNO (COME INDIVIDUATI IN PLANIMETRIA)	☐	☐
➢ PIANO DI IMPIEGO, A CURA DELL'ORGANIZZAZIONE, DI UN NUMERO ADEGUATO DI OPERATORI PER L'ACCOGLIENZA, INSTRADAMENTO E REGOLAZIONE DEI FLUSSI	☐	☐
➢ INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI DI SOCCORSO RAGGIUNGIBILI DAI MEZZI DI ASSISTENZA CON INDICAZIONE DEI NOSOCOMI DI RIFERIMENTO (DA INDICARE IN PLANIMETRIA)		
➢ INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E SERVIZI DI SUPPORTO ACCESSORI	☐	☐

	SI	NO
➢ INDIVIDUAZIONE DELLE AREE E PUNTI DI PRIMO INTERVENTO PER UN'ADEGUATA ASSSISTENZA SANITARIA (COME IN PLANIMETRIA)	☐	☐
➢ PRESENZA DI IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA E/O VISIVA PER AVVISI E INDICAZIONI AL PUBBLICO	☐	☐
➢ PROVVEDIMENTI DI DIVIETO SOMMINISTRAZIONE E VENDITA ALCOLICI E ALTRE BEVANDE IN BOTTIGLIE DI VETRO/LATTINE	☐	☐

SI UNISCE PLANIMETRIA

Città di
CAIRO
Montenotte

COPIA

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA NR. 18	**18/05/2018**
DELIBERAZIONE NR. 91	
LINEE GUIDA IN MATERIA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY) IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE.	

L'anno duemiladiciotto, questo giorno diciotto, del mese di maggio, alle ore 8,30, legalmente convocata, si è riunita nella Sala delle Adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano i Signori:

		Presente	Assente
- LAMBERTINI Paolo	Sindaco	SI	
- SPERANZA Roberto	Vice Sindaco	SI	
- BRIANO Maurizio	Assessore	SI	
- GARRA Caterina	Assessore	--	1
- GHIONE Fabrizio	Assessore	SI	
- PIEMONTESI Ilaria	Assessore	SI	
		5	1

Partecipa alla seduta, incaricato della redazione del verbale, il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Sindaco Paolo LAMBERTINI, assume la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti e la legalità dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

18/05/2018

NR. 91

LINEE GUIDA IN MATERIA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY) IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che a seguito di tragici eventi accaduti in concomitanza ad eventi di piazza e in considerazione del particolare clima geopolitico, il Ministero dell'Interno con Circolare del 07/06/2017 (Circolare Gabrielli), ha richiamato l'attenzione sulla necessità di prevedere specifiche misure di salvaguardia dell'incolumità delle persone in occasione di manifestazioni pubbliche;

CHE per fronteggiare adeguatamente, dal punto di vista sopra illustrato, il programma eventi 2017 l'Amministrazione Comunale intervenne esaminando ogni singola manifestazione e determinando per ognuna specifiche misure di mitigazione del rischio, unitamente alla Polizia Locale, all'Ufficio tecnico Comunale ed alla struttura di Protezione Civile;

DATO ATTO che successivamente all'adozione delle prime misure, che hanno comunque assolto al compito di mantenere l'intero programma eventi precedentemente approvato dall'Amministrazione Comunale, sono intervenuti ulteriori disposizioni ministeriali in materia, infine riassunte nella Direttiva del Ministero dell'Interno n. 11001/110(10) del 28/07/2017 (Direttiva Morcone);

CONSIDERATO che si rende ora opportuno raffinare le misure messe in atto nel 2017, alla luce delle sopravvenute integrazioni ministeriali, ma anche sulla scorta dell'esperienza dell'anno appena trascorso e delle Linee Guida per lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche redatte dalla Prefettura di Genova in data 19 settembre 2017,

PRESO ATTO della necessità di assumere delle specifiche linee guida in materia, come schematizzato nel documento che si riporta come allegato sub a) a questa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, orientata ad interpretare in modo organico ed efficace , le esigenze di tutela prese in esame dalle disposizioni sopra richiamate e riportate alla realtà del territorio,

VISTI:

- il Testo Unico Leggi di P.S. (R.D. n. 773/1931) e relativo Regolamento di esecuzione;
- il Dec.Lgs. n. 222/2016;
- il D.M. 19/08/1996 "approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'esercizio di locali di pubblico spettacolo";
- la Direttiva Ministero dell'Interno n. 11001/110/(10) del 28/07/2017;
  le linee Guida per lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche redatto dalla

Prefettura di Genova il 19 settembre 2017,

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to P. LAMBERTINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to I. CERISOLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

L'Istruttore incaricato alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 19/5/2018 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267.

Cairo Montenotte, li 19/5/2018

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to N. CHINELLI

La presente deliberazione è dichiarata [X] **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 - nr. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Cairo Montenotte, li

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cairo Montenotte, li 19/05/2018

Visto:

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Nadia CHINELLI

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39

OBIETTIVI ANNO 2018

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale
Progetto R.P.P.

Obiettivo NELLA PRONTA DISPONIBILITA"
L'ALLERTA SI FA SICURO.

Settore Polizia Municipale
Protezione Civile
Responsabile PO Comandante Polizia Munipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Sindaco Volontari Protezione Civile Cittadini	Pronta disponibilità degli appartenenti alla Polizia Locale in caso di ALLERTA METEO idrogeologico o nivologico secondo quanto previste nel Piano Comunale di Emergenza. Tale sistema comporta l'immediata attivazione delle procedure operative pianificate anche in termini di informazione alla popolazione, di organizzazione dei presidi territoriali, di apertura della sala Operativa di protezione Civile e nel caso di allerta	Stesura di calendario che prevede la pronta disponibilità di due appartenenti al Corpo di Polizia Locale all'entrata in servizio in caso di Allerta Meteo per il quale il Piano di Protezione Civile prevede la costituzione del COC (Centro Operativo Comunale Tale calendario prevede una pronta disponibilità tale da determinare un servizio H24 se necessario e quindi la possibilità di chiamata in servizio anche di altro personale soprattutto se l'allerta si trasforma in preallarme ed allarme 2) Informazione alla popolazione della situazione in atto e dei	31 marzo 2018	Pronta disponibilità ed entrata in servizio secondo quanto previsto nell'obiettivo	)

	Nivologico l'organizzazione del servizio di Polizia Stradale secondo il Piano Neve elaborato dalle Prefettura di Savona.	comportamenti da tenere , Eventuali presidi territoriali di controllo derlla situazione in divenire. Verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale con adozione di provvedimenti di chiusura ponti e/o strade in caso di necessità 3) Presenza in sala Operativa e monitoraggio del territorio, in collaborazione con Î volontari di Protezione Civile			

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Sindaco Volontari Protezione	Pronta disponibilità degli appartenenti alla Polizia Locale in	Stesura di calendario che prevede	31 marzo 2018	. Obiettivo raggiunto al 100%	

Civile Cittadini	caso di ALLERTA METEO idrogeologico o nivologico secondo quanto previste nel Piano Comunale di Emergenza. Tale sistema comporta l'immediata attivazione delle procedure operative pianificate anche in termini di informazione alla popolazione, di organizzazione dei presidi territoriali, di apertura della sala Operativa di protezione Civile e nel caso di allerta Nivologico l'organizzazione del servizio di Polizia Stradale secondo il Piano Neve elaborato dalle Prefettura di Savona	la pronta disponibilità di due appartenenti al Corpo di Polizia Locale all'entrata in servizio in caso di Allerta Meteo per il quale il Piano di Protezione Civile prevede la costituzione del COC (Centro Operativo Comunale Tale calendario prevede una pronta disponibilità tale da determinare un servizio H24 se necessario e quindi la possibilità di chiamata in servizio anche di altro personale soprattutto se l'allerta si trasforma in preallarme ed allarme 2) Informazione alla popolazione della situazione in atto e dei comportamenti da tenere , Eventuali presidi territoriali di controllo derlla situazione in divenire. Verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale con adozione di provvedimenti di chiusura ponti e/o strade in caso di necessità 3) Presenza in sala Operativa e monitoraggio del territorio, in collaborazione con Î volontari di Protezione Civile			

Relazione integrativa

Il progetto è stato realizzato con raggiungimento completo dell'obiettivo con soddisfazione di tutti i destinatari degli stessi tanto che il sottoscritto aveva richiesto alla Giunta Comunale fosse riadottato per il periodo autunnale/invernale 2018/2019.

Il sottoscritto, nel caso di allerta meteo o adozione del Piano Neve, ha comunque provveduto ad attivare le fasi operative (tranne il calendario) sopra previste indispensabili all'attività di Protezione Civile della Polizia Locale.

La mancanza del calendario e quindi di una programmazione ha reso estemporanea e di difficile gestione la situazione , pur rimarcando la responsabilità con conseguente disponibilità degli appartenenti alla Polizia Locale.

Civile Cittadini	caso di ALLERTA METEO idrogeologico o nivologico secondo quanto previste nel Piano Comunale di Emergenza. Tale sistema comporta l'immediata attivazione delle procedure operative pianificate anche in termini di informazione alla popolazione, di organizzazione dei presidi territoriali, di apertura della sala Operativa di protezione Civile e nel caso di allerta Nivologico l'organizzazione del servizio di Polizia Stradale secondo il Piano Neve elaborato dalle Prefettura di Savona	la pronta disponibilità di due appartenenti al Corpo di Polizia Locale all'entrata in servizio in caso di Allerta Meteo per il quale il Piano di Protezione Civile prevede la costituzione del COC (Centro Operativo Comunale Tale calendario prevede una pronta disponibilità tale da determinare un servizio H24 se necessario e quindi la possibilità di chiamata in servizio anche di altro personale soprattutto se l'allerta si trasforma in preallarme ed allarme 2) Informazione alla popolazione della situazione in atto e dei comportamenti da tenere , Eventuali presidi territoriali di controllo derlla situazione in divenire. Verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale con adozione di provvedimenti di chiusura ponti e/o strade in caso di necessità 3) Presenza in sala Operativa e monitoraggio del territorio, in collaborazione con Î volontari di Protezione Civile			

Agente

PENSIERI EZIO

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
lunedì 8 gennaio 2018		1
martedì 9 gennaio 2018		1
mercoledì 10 gennaio 2018		1
giovedì 11 gennaio 2018		1
venerdì 12 gennaio 2018		1
sabato 13 gennaio 2018		1
domenica 14 gennaio 2018	1	
lunedì 15 gennaio 2018		1
martedì 16 gennaio 2018		1
mercoledì 17 gennaio 2018		1
lunedì 5 febbraio 2018		1
martedì 6 febbraio 2018		1
mercoledì 7 febbraio 2018		1
giovedì 8 febbraio 2018		1
venerdì 9 febbraio 2018		1
sabato 10 febbraio 2018		1
mercoledì 7 marzo 2018		1
giovedì 8 marzo 2018		1
venerdì 9 marzo 2018		1
sabato 10 marzo 2018		1
domenica 11 marzo 2018	1	
lunedì 12 marzo 2018		1
22	2	20

Agente

AVANZI MARCO

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
lunedì 1 gennaio 2018	1	
martedì 2 gennaio 2018		1
mercoledì 3 gennaio 2018		1
giovedì 4 gennaio 2018		1
venerdì 5 gennaio 2018		1
martedì 30 gennaio 2018		1
mercoledì 31 gennaio 2018		1
giovedì 1 febbraio 2018		1
venerdì 2 febbraio 2018		1
sabato 3 febbraio 2018		1
domenica 4 febbraio 2018	1	
giovedì 1 marzo 2018		1
venerdì 2 marzo 2018		1
sabato 3 marzo 2018		1
domenica 4 marzo 2018		1
martedì 6 marzo 2018		1
mercoledì 7 marzo 2018		1
sabato 31 marzo 2018		1
18	2	16

Agente **BRACCO DANIELE**

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
mercoledì 24 gennaio 2018		1
giovedì 25 gennaio 2018		1
venerdì 26 gennaio 2018		1
sabato 27 gennaio 2018		1
domenica 28 gennaio 2018	1	
lunedì 29 gennaio 2018		1
6	1	5

Agente **CORE CARLO**

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
giovedì 18 gennaio 2018		1
venerdì 19 gennaio 2018		1
sabato 20 gennaio 2018		1
domenica 21 gennaio 2018	1	
lunedì 22 gennaio 2018		1
sabato 17 febbraio 2018		1
domenica 18 febbraio 2018	1	
lunedì 19 febbraio 2018		1
martedì 20 febbraio 2018		1
mercoledì 21 febbraio 2018		1
lunedì 22 gennaio 2018		1
lunedì 19 marzo 2018		1
martedì 20 marzo 2018		1
mercoledì 21 marzo 2018		1
giovedì 22 marzo 2018		1
venerdì 23 marzo 2018		1
sabato 24 marzo 2018		1
17	2	15

Agente **ZUNINO LOREDANA**

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
mercoledì 24 gennaio 2018		1
giovedì 25 gennaio 2018		1
venerdì 26 gennaio 2018		1
sabato 27 gennaio 2018		1
domenica 28 gennaio 2018	1	
lunedì 29 gennaio 2018		1
venerdì 23 febbraio 2018		1
sabato 24 febbraio 2018		1
domenica 25 febbraio 2018	1	
lunedì 26 febbraio 2018		1
martedì 27 febbraio 2018		1
mercoledì 28 febbraio 2018		1
martedì 13 marzo 2018		1
mercoledì 14 marzo 2018		1
giovedì 15 marzo 2018		1
venerdì 16 marzo 2018		1
sabato 17 marzo 2018		1
domenica 18 marzo 2018	1	
18	3	15

Agente **SCHINCA SILVIA**

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
giovedì 18 gennaio 2018		1
venerdì 19 gennaio 2018		1
sabato 20 gennaio 2018		1
domenica 21 gennaio 2018	1	
lunedì 22 gennaio 2018		1
martedì 23 gennaio 2018		1
mercoledì 14 febbraio 2018		1
giovedì 15 febbraio 2018		1
venerdì 16 febbraio 2018		1
sabato 17 febbraio 2018		1
domenica 18 febbraio 2018	1	
lunedì 19 febbraio 2018		1
martedì 20 febbraio 2018		1
mercoledì 21 febbraio 2018		1
giovedì 22 febbraio 2018		1
domenica 25 marzo 2018	1	
lunedì 26 marzo 2018		1
martedì 27 marzo 2018		1
mercoledì 28 marzo 2018		1
giovedì 29 marzo 2018		1
venerdì 30 marzo 2018		1
21	3	18

Agente **GIANAZZI MICHELA**

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
sabato 6 gennaio 2018	1	
domenica 7 gennaio 2018	1	
domenica 11 febbraio 2018	1	
lunedì 12 febbraio 2018		1
martedì 13 febbraio 2018		1
mercoledì 14 febbraio 2018		1
giovedì 15 febbraio 2018		1
venerdì 16 febbraio 2018		1
giovedì 1 marzo 2018		1
venerdì 2 marzo 2018		1
sabato 3 marzo 2018		1
domenica 4 marzo 2018	1	
lunedì 5 marzo 2018		1
martedì 6 marzo 2018		1
14	4	10

Agente

MARCHISIO ROBERTO

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
lunedì 15 gennaio 2018		1
martedì 16 gennaio 2018		1
mercoledì 17 gennaio 2018		1
lunedì 5 febbraio 2018		1
martedì 6 febbraio 2018		1
mercoledì 7 febbraio 2018		1
giovedì 8 febbraio 2018		1
venerdì 9 febbraio 2018		1
sabato 10 febbraio 2018		1
domenica 11 febbraio 2018	1	
lunedì 12 febbraio 2018		1
martedì 13 febbraio 2018		1
mercoledì 7 marzo 2018		1
giovedì 8 marzo 2018		1
venerdì 9 marzo 2018		1
sabato 10 marzo 2018		1
domenica 11 marzo 2018	1	
lunedì 12 marzo 2018		1
18	2	16

Agente **VICO LORENZO**

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
sabato 6 gennaio 2018	1	
domenica 7 gennaio 2018	1	
lunedì 8 gennaio 2018		1
martedì 9 gennaio 2018		1
mercoledì 10 gennaio 2018		1
giovedì 11 gennaio 2018		1
martedì 23 gennaio 2018		1
martedì 30 gennaio 2018		1
mercoledì 31 gennaio 2018		1
giovedì 1 febbraio 2018		1
venerdì 2 febbraio 2018		1
sabato 3 febbraio 2018		1
domenica 4 febbraio 2018	1	
martedì 13 marzo 2018		1
mercoledì 14 marzo 2018		1
giovedì 15 marzo 2018		1
venerdì 16 marzo 2018		1
sabato 17 marzo 2018		1
domenica 18 marzo 2018	1	
lunedì 19 marzo 2018		1
martedì 20 marzo 2018		1
mercoledì 21 marzo 2018		1
giovedì 22 marzo 2018		1
venerdì 23 marzo 2018		1
sabato 24 marzo 2018		1
25	4	21

Agente **BARLOCCO FABIO**

Data Presenza	FESTIVI	FERIALI
lunedì 1 gennaio 2018	1	
martedì 2 gennaio 2018	1	
mercoledì 3 gennaio 2018		1
giovedì 4 gennaio 2018		1
venerdì 5 gennaio 2018		1
venerdì 12 gennaio 2018		1
sabato 13 gennaio 2018		1
domenica 14 gennaio 2018	1	
venerdì 23 febbraio 2018		1
sabato 24 febbraio 2018		1
domenica 25 febbraio 2018	1	
lunedì 26 febbraio 2018		1
martedì 27 febbraio 2018		1
mercoledì 28 febbraio 2018		1
domenica 25 marzo 2018	1	
lunedì 26 marzo 2018		1
martedì 27 marzo 2018		1
mercoledì 28 marzo 2018		1
giovedì 29 marzo 2018		1
venerdì 30 marzo 2018		1
sabato 31 marzo 2018		1
21	5	16

OBIETTIVI - ANNO 2018

****

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO-

Dirigente Andrea Marenco

OGGETTO - Affidamento a gestore esterno della gestione del patrimonio forestale

U.O. - Patrimonio

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale	Peso obiettivo
Soggetti interessati alla gestione del patrimonio forestale del Comune - Uffici Comunali - Corpo Forestale dello Stato - Provincia di Savona	Il progetto ha come obiettivo l'affidamento della gestione del patrimonio forestale comunale a soggetto esterno. L'affidamento a soggetto esterno è scelta ritenuta obbligata in quanto non vi è la disponibilità di personale comunale forestale da destinarsi a tale obiettivo. La gestione del patrimonio forestale consentirà interventi di cura della vegetazione boschiva mediante operazioni di taglio selettivo, di interventi mirati al diradamento delle piante infestanti e delle piante abbattute da eventi atmosferici e naturali. Questo consentirà un migliore crescita e ricaccio delle piante. La cura della vegetazione dovrà essere accompagnata da interventi di sistemazione del suolo sia in ordine alla tenuta della viabilità e sentieristica forestale, sia in ordine alla prevenzione di frane e smottamenti del terreno. La cura della vegetazione e la rimozione delle piante secche e della vegetazione infestante il sottobosco ha funzione anche di prevenzione degli incendi boschivi. Da ultimo, la programmazione delle operazioni di taglio del legname destinato ad usi commerciali (vendita per riscaldamento o per altri utilizzi) consentirà al Comune una compartecipazione sui ricavi conseguiti dal gestore. Non solo, l'affidamento sarà naturalmente affidato a chi fornirà al Comune il miglior prezzo.	1) Predisposizione delle procedure e degli atti per l'indizione della gara; 2) Espletamento della gara e affidamento gestore; 3) Approvazione del piano annuale di intervento sia in ordine ai tagli del legname, sia in ordine agli interventi di sistemazione del suolo; 4) controllo e verifica dell'operato del gestore sulle attività programmate	Il progetto ha inizio dal mese di maggio con l'approvazione dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale. Nello stesso mese di maggio 2018 si procederà all'approvazione degli atti di gara mediante determina dirigenziale. A giugno si darà corso alle procedure di gara al termine delle quali si procede all'affidamento al gestore. Dal mesi di ottobre saranno possibili i primi interventi anche al fine di consentire l'attuazione dei primi interventi si sistemazione e taglio. Il progetto ha durata triennale	Approvazione degli atti amministrativi propedeutici all'indizione delle procedure di gara e agli affidamenti. Approvazione dei piani di intervento predisposti dal gestore. Quantificazione del valore del taglio del legname e delle prestazioni dovute dal gestore. Svolgimento dell'attività di controllo coinvolgendo il Corpo Forestale dello Stato, la Provincia di Savona e i servizi comunali interessati (Ufficio lavori pubblici e ambiente)	

Elementi integrativi

1. Fonte normativa

Legge di settore Contratti pubblici - Leggi Regionali in tema di forestazione

2. Anno finanziario di riferimento

Contrattazione decentrata risorse incentivanti anno 2018

3. Importo del progetto

Non vi è previsione di stanziamento di risorse finanziarie

4. Unità Operativa coinvolta

Unità Operitiva Affari Generali/Patrimonio.

5. Responsabile del progetto

Il Responsabile del progetto è il Dirigente del Servizio finanziario

6. Dipendenti comunali interessati al progetto e loro compiti

Trattasi del personale in forza presso l'Unità Operativa Patrimonio, ovvero:
Chinelli Nadia - Profilo professionale D; Garabello Monica - Profilo professionale C.

IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Andrea Marenco

Patrimonio

RELAZIONE FINALE - RENDICONTO CONCLUSIONE PROGETTO

Con determinazione dirigenziale nr 589 del 9 luglio 2018 è stata avviata la procedura di gara con l'approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse.
Alla manifestazione di interesse aderivano nr 4 ditte.
Con determinazione dirigenziale nr 663 del 6 agosto 2018 è stato approvato l'elenco degli operatori economici da invitare e sono stati approvati gli atti di indizione della gara.
Alla gara, svoltasi ai sensi del'articolo 36, comma 2, lettera B) dlgs 50/2016 ha partecipato una sola ditta costituita da un'associazione temporanea di imprese (ATI).
Con determina dirigenziale nr 751 del 15/09/2018 la gara veniva aggiudicata provvisoriamente.
A seguito di ritardo dell'aggiudicatario nella costituzione dell'ATI, non si è pervenuti all'aggiudicazione definitiva ed all'avvio del servizio.
Il soggetto aggiudicatario, nonostante vari solleciti, pur avendo dato assicurazioni verbali, non ha ancora provveduto a formalizzare la costituzione dell'ATI.
Sono in fase di approfondimento le misure da adottarsi.

Il progetto si è svolto regolarmente per quanto riguarda l'espletamento della gara e le procedure di affidamento provvisorio e si è pervenuti all'individuazione del soggetto aggiudicatario. (allegati atti dirigenziali)
Per fatto non imputabile all'ufficio ma al solo aggiudicatario, ad oggi non è stato possibile l'avvio del servizio.

Cairo Montenotte, li 10/01/2019

Il Dirigente Finanziario
Andrea Marenco

OBIETTIVI - ANNO 2018

****

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO-

Dirigente Andrea Marenco

OGGETTO - Affidamento a gestore esterno della gestione delle strutture e dei servizi di necroforo dei cimiteri

U.O. - Servizi Cimiteriali

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale	Peso obiettivo
Soggetti interessati alla gestione delle strutture cimiteriali e dei servizi di necroforo - cittadinanza	Il progetto ha come obiettivo l'affidamento della gestione delle strutture cimiteriali e dei servizi di necroforo a soggetto esterno. L'affidamento a soggetto esterno è scelta ritenuta più conveniente per il Comune rispetto alla scelta di sostituire personale comunale cessato per quiescienza. L'affidamento esterno consentirà la corretta tenuta dei cimiteri ed il regolare svolgimento dei servizi di necroforo. L'assegnazione delle concessioni, le autorizzazioni, il censimento delle sepolture e tutte le operazioni amministrative restano in capo al personale comunale del servizio cimiteriale. Con l'affidamento esterno si ritiene di conseguire risparmi di spesa ed un servizio pari a quello svolto in precedenza dal personale necroforo comunale. L'affidamento ad un unico gestione, infatti, consente di evitare frazionamento degli appalti di servizi come avveniva sino ad ora per sopperire allo svolgimento di compiti che non venivano più svolti dal personale necroforo (taglio erba, scavo fosse, rimozione neve, assistenza nelle operazioni di necroforo dovute dall'assnza del personale comunale per malattia o ferie)	1) Predisposizione delle procedure e degli atti per l'indizione della gara; 2) Espletamento della gara e affidamento gestore; 3) controllo e verifica dell'operato del gestore sulle attività programmate	Il progetto ha inizio dal mese di maggio con l'approvazione dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale. Nello stesso mese di maggio 2018 si procederà all'approvazione degli atti di gara mediante determina dirigenziale. A giugno si darà corso alle procedure di gara al termine delle quali si procede all'affidamento al gestore. L'avvio del nuovo affidamento è programmato per il 1 luglio 2018. Il progetto ha durata triennale	Approvazione degli atti amministrativi propedeutici all'indizione delle procedure di gara e agli affidamenti. Svolgimento dell'attività di controllo coinvolgendo i servizi comunali interessati (Ufficio lavori pubblici e ambiente). Continuazione dell'attività amministrativa cimiteriale restata in capo alla struttura dei servizi cimiteriali (autorizzazioni, concessioni cimiteriali, piano delle esumazioni, censimento delle sepolture)	

Elementi integrativi

1. Fonte normativa

Legge di settore Contratti pubblici - D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 - Regolamento cimiteriale del Comune

2. Anno finanziario di riferimento

Contrattazione decentrata risorse incentivanti anno 2018

3. Importo del progetto

Non vi è previsione di stanziamento di risorse finanziarie

4. Unità Operativa coinvolta

Unità Operativa Settore Finanziario / Servizi Cimiteriali

5. Responsabile del progetto

Il Responsabile del progetto è il Dirigente del Servizio finanziario

6. Dipendenti comunali interessati al progetto e loro compiti

Trattasi del personale in forza presso l'Unità Operativa Servizi Cimiteriali, ovvero:
Verpa Maria Cristina - Profilo professionale D; Tura Gloria - Profilo professionale D.

IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Andrea Marenco

Cimiteri

RELAZIONE FINALE - RENDICONTO CONCLUSIONE PROGETTO

Con determinazione dirigenziale nr 376 del 3 maggio 2018 è stata avviata la procedura di gara con l'approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse.
Alla manifestazione di interesse aderivano nr 13 ditte.
Con determinazione dirigenziale nr 444 del 21 maggio 2018 è stato approvato l'elenco degli operatori economici da invitare e sono stati approvati gli atti di indizione della gara.
Alla gara, svoltasi ai sensi del'articolo 36, comma 2, lettera B) dlgs 50/2016 hanno partecipato nr 4 ditte.
Con determina dirigenziale nr 547 del 26/06/2018 la gara veniva aggiudicata provvisoriamente.
Con determina dirigenziale nr 604 del 14/07/2018, all'esito positivo delle verifiche dei requisiti di cui all'articolo 80 dlgs 50/2016, si procedeva all'aggiudicazione definitiva.
In data 24 luglio 2018 l'affidamento del servizio cimiteriale ha avuto inizio,
La ditta affidataria sta svolgendo il servizio regolarmente.

85/100

Nella tabella che segue sono riportati gli indicatori del progetto ed i risultati conseguiti:

Indicatori
Approvazione degli atti amministrativi : sono stati approvati tutti gli atti amministrativi necessari per l'indizione della gara e la sua aggiudicazione. (si allegano gli atti dirigenziali sopra menzionati allegato 1);
Svolgimento dell'attività di controllo: sono state svolte attività di controllo sull'operato della ditta affidataria mediante sopralluoghi e verificando l'adempimento delle procedure. Ad esito dei controlli effettuati, si è provveduto a segnalare gli interventi necessari di manutenzione straordinaria all'ufficio tecnico del Comune. Non vi è registrazione dei sopralluoghi effettuati che comunque sono in numero superiore a 10;
Continuazione dell'attività amministrativa cimiteriale: l'attività amministrativa cimiteriale si è svolta con regolarità.
Dal 24/07/2018 al 31/12/2018 sono state autorizzate nr 78 tumulazioni e inumazioni a cui la ditta ha provveduto regolarmente (allegato 2)
Dal 24/07/2018 al 31/12/2018 sono state autorizzate nr 21 esumazioni a cui la ditta ha provveduto regolarmente (allegato 3);
Dal 24/07/2018 al 31/12/2018 sono state autorizzate nr 5 esumazioni su richiesta dei parenti a cui la ditta ha provveduto regolarmente (allegato 4);
Si è proceduto alla ricognizione dei resti mortuari in data 3 settembre 2018 (allegato 5) con la presenza del personale della ditta affidataria;
Dal 24/07/2018 al 31/12/2018 sono state autorizzate nr 3 estumulazioni a cui la ditta ha provveduto regolarmente (allegato 6);

Quanto sopra, l'obiettivo programmato è stato raggiunto nella misura del 100%.

Cairo Montenotte, li 10/01/2019

Il Dirigente Finanziario
Andrea Marenco

OBIETTIVI - ANNO 2018

****

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO-

Dirigente Andrea Marenco

OGGETTO -Avvio sistema SIOPE +

U.O. - Ragioneria

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Tesoreria Centrale dello Stato - Tesoriere del Comune Banca CA.RI.GE. - Uffici e strutture comunali - Utenza fornitori del Comune	Dal 2018, precisamente dal 1 luglio, diviene operativo anche per il Comune di Cairo Montenotte in quanto compreso nella fascia degli enti locali con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, il nuovo sistema Siope +. Con Siope + si applicherà un nuovo modello di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Tesoriere comunale. La materia è regolata dall'art. 14, comma 8-bis, della legge196/2009, il quale prevede che, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati Siope gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse. In pratica, quando Siope+ sarà operativo, si invertirà l'ordine dei flussi fra enti, tesorieri e Banca d'Italia. Con il «vecchio» Siope, l'ente trasmette l'ordinativo, attraverso modalità definite in via autonoma purché siano presenti le prescritte codifiche, al tesoriere e quest'ultimo trasmette il relativo flusso alla Banca d'Italia. Con Siope+, invece, gli ordinativi dovranno essere trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica alla Banca d'Italia, la quale provvederà poi a trasmetterle al tesoriere per la loro lavorazione. Ciò per consentire l'immediata acquisizione delle informazioni, riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture. Per questo, Siope+ modificherà profondamente anche l'utilizzo della piattaforma per la certificazione dei crediti.	Si dovrà procedere alla verifica dell'installazione del nuovo programma informatico fornito dalla Maggioli spa. Il programma dovrà essere testato con il Tesoriere del Comune Banca Ca.Ri.Ge. Contestualmente si procede alla formazione del personale sulle nuove metodologie anche mediante la partecipazione ad un corso fornito dalla Maggioli spa. Si procederà quindi all'invio dei dati con il nuovo sistema Siope + a far data dal termine previsto dalla normativa	Dal 1 maggio si procede all'avvio della verifica dell'installazione del programma e alla verifica del suo buon funzionamento in sinergia con lo sportello della Tesoreria Comunale. Nel mese di maggio e di giugno si procede alla formazione del personale. Dal 1 luglio 2018 si procede agli adempimenti contabili mediante il nuovo sistema Siope +	Non vi è una indicazione numerica degli adempimenti da effettuare. L'indicatore di efficacia finale è unicamente la corretta trasmissione dei dati. In caso di non funzionamento del sistema, infatti, si bloccherà tutto il flusso delle trasmissioni telematiche che consentono i pagamenti del Comune	

Elementi integrativi

1. Fonte normativa

Articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 come modificato dal Comma 533 della legge 232/2016

2. Anno finanziario di riferimento

Contrattazione decentrata risorse incentivanti anno 2018

3. Importo del progetto

Non vi è previsione di stanziamento di risorse finanziarie

4. Unità Operativa coinvolta

Servizio Finanziario / Ragioneria

5. Responsabile del progetto

Il Responsabile del progetto è il Dirigente del Servizio finanziario

6. Dipendenti comunali interessati al progetto e loro compiti

Trattasi del personale in forza presso l'Unità Operativa della Ragioneria ovvero:
Merlini Cristina - Profilo professionale D; Giordano Anna - Profilo professionale C; Ferraro Laura - Profilo professionale C.

IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Andrea Marenco

Relazione finale

RELAZIONE FINALE - RENDICONTO CONCLUSIONE PROGETTO

Si è proceduto nel mese di maggio alla messa a punto del programma informatico fornito dalla Maggioli spa, precisamente il programma Sicraweb.
Il programma è stato testato con il Tesoriere del Comune, Banca Ca.Ri.Ge. ed è stato verificata, mediante invii di prova, la corretta ricezione al sistema del Ministero delle Finanze.
E' stato svolto un corso di formazione presso la sede del Comune da parte della Maggioli spa sulle nuove metodologie di invio e sul funzionamento del nuovo programma informatico e si è attivata la tele assistenza.
Dal 1/07/ 2018, che era la data stabilita per l'avvio a regime del nuovo sistema di trasmissioni, l'ufficio è stato operativo e tutto è avvenuto regolarmente senza interruzioni o ritardi.

Dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2018 sono stati trasmessi telematicamente:
nr 1580 reversali (allegato 1)
nr 1863 mandati (allegato 2)

Quanto sopra, l'obiettivo programmato è stato raggiunto nella misura del 100%.

Cairo Montenotte, li 10/01/2019

IL DIRIGENTE

Andrea Marenco

OBIETTIVI - ANNO 2018

****

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO-

Dirigente Andrea Marenco

OGGETTO - passweb-procedura sin 2

U.O. - Personale

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale	Peso obiettivo
Dipendenti pubblici iscritti alle casse previdenziali	Alla luce del principio di trasparenza, del diritto d'accesso, nonché in ultima analisi del risparmio delle risorse, è emersa l'esigenza di creare una banca dati accessibile a tutti coloro che vogliono monitorare la propria posizione contributiva, affinchè ogni lavoratore abbia a disposizione l'intero arco della sua storia lavorativa	• Reperimento pratiche contributive dagli archivi comunali; • Controllo e caricamento dei dati mancanti; • Certificazione dei dati inseriti o variati ai fini dell'accettazione dell'ente contributivo	Pratiche programmate da concludersi entro il 31 dicembre 2018	Numero pratiche che verranno trattate nell'odierna fase del progetto: nr 10; - Durata del progetto : 1 aprile – 31 dicembre 2018	

Elementi integrativi

1. Fonte normativa

E' stata costituita dagli Enti previdenziali, ex INPDAP, attuale INPS, l'anagrafe generale delle posizioni assicurative, che rappresenta l'archivio informatico che raccoglie per ciascun dipendente i periodi contributivi obbligatori, facoltativi e/o volontari degli iscritti alle forme di previdenza obbligatoria e consente al lavoratore di verificare i dati relativi alla propria posizione contributiva complessiva attraverso l'applicativo informatico PASSWEB.

2. Anno finanziario di riferimento

Contrattazione decentrata risorse incentivanti anno 2018

3. Importo del progetto

Non vi è previsione di stanziamento di risorse finanziarie

4. Unità Operativa coinvolta

Unità Operativa Settore Affari Generali / Personale

5. Responsabile del progetto

Il Responsabile del progetto è il Dirigente del Servizio finanziario

6. Dipendenti comunali interessati al progetto e loro compiti

Trattasi del personale in forza presso l'Unità Operativa del Personale, ovvero:
Leonelli Cristina - Profilo professionale D - Titolare di Posizione Organizzativa; Mulattieri Giuliana - Profilo professionale C.

IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Andrea Marenco

"Personale 2018

Città di
CAIRO
Montenotte

RELAZIONE FINALE - RENDICONTO CONCLUSIONE PROGETTO

E' stata costituita dagli Enti previdenziali, ex INPDAP, attuale INPS, l'anagrafe generale delle posizioni assicurative, che rappresenta l'archivio informatico che raccoglie per ciascun dipendente i periodi contributivi obbligatori, facoltativi e/o volontari degli iscritti alle forme di previdenza obbligatoria e consente al lavoratore di verificare i dati relativi alla propria posizione contributiva complessiva attraverso l'applicativo informatico PASSWEB.

Fasi dell'obiettivo

- Reperimento pratiche contributive dagli archivi comunali;
- Controllo e caricamento dei dati mancanti;
- Certificazione dei dati inseriti o variati ai fini dell'accettazione dell'ente contributivo.

Alla data del 31 dicembre sono **state concluse nr 16 pratiche.** (si allega report ufficio personale con nominativi)
Il progetto si è concluso con 6 pratiche in più di quanto preventivato nell'obiettivo del progetto.

Quanto sopra, l'obiettivo programmato è stato raggiunto nella misura del 100%.

Cairo Montenotte, li 10/01/2019

IL DIRIGENTE
Andrea Marenco

OBIETTIVI - ANNO 2018

****

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO-

Dirigente Andrea Marenco

OGGETTO -Attività di conto controllo impiantistica pubblicitaria

U.O. -Entrate/Tributi

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale	Peso obiettivo
Concessionari impiantistica pubblicitaria / ufficio tecnico del Comune/ ufficio Polizia Municipale Comunale	Il progetto ha come obiettivo il censimento dell'impiantistica pubblicitaria (cartelloni, insegne, frecce direzionali) posta sulla viabilità comunale ed autorizzata ai sensi del codice della strada. Come noto, detta impiantistica deve essere non solo autorizzata inizialmente ma confermata ogni triennio. Si è manifestata una situazione di abbandono di tale settore con la presenza di insegne non autorizzate o già scadute senza rinnovo. La materia è rilevante per la corretta disciplina non solo della tassa pubblicitaria ma anche dell'applicazione delle sanzioni del codice della strada.. Il compito del progetto sarà quello di censire gli impianti esistenti mediante sopralluoghi sul territorio. Verificare l'esistenza delle autorizzazioni. Segnalare le situazioni di irregolarità all'ufficio tecnico comunale per gli adempimenti conseguenti, e all'ufficio della polizia municipale per l'applicazione delle sanzioni al codice della strada. Completa il progetto avviato nell'anno 2017 che ha avuto oggetto di intervento una parte del territorio comunale. L'attuale progetto completa il territorio delle frazioni	1) Predisposizione di elenco dell'impiantistica pubblicitaria autorizzata dall'Ufficio tecnico comunale; 2) Verifica con sopralluoghi sul territorio percorrendo la viabilità comunale per censire l'impiantistica esistente, 3) Predisposizione di elenco dell'impiantistica rilevata a seguito dei sopralluoghi; 4) Elencazione degli impianti autorizzati ed elencazione degli impianti non regolari (perché mai autorizzati o con autorizzazione scaduta); 5) Segnalazione con atti scritti all'Ufficio tecnico comunale degli impianti irregolari per quanto di loro competenza (regolarizzazione o rimozione); 6) Segnalazione con atti scritti al Comando di Polizia Municipale per l'applicazione delle sanzioni al codice della strada. 7) Segnalazioni al concessionario pubblicità per il recupero dell'evasione pubblicitaria	Il progetto, che ha avuto inizio nel maggio 2017 e che aveva previsione di durata biennale, si completa per la sua seconda parte dell'anno 2018 al 31 dicembre 2018. Nell'anno 2017 si è provveduto al censimento (con lo svolgimento delle attività di cui alle fase obiettivo) del territorio costituito dal centro cittadino capoluogo e delle Frazioni di Rocchetta e Carretto;Nell'anno 2018 le operazioni andranno a riguardare le frazioni di Bragno, Ferrania, Montenotte e San Giuseppe. A titolo indicativo gli impianti rilevati dal censimento 2017 sono stati 166	La quantificazioni del progetto riguarda i Km percorsi e gli impianti rilevati di cui non si conosce il numero preciso in quanto è l'oggetto della presente rilevazione. L'obiettivo annuale si intenderà raggiunto all'adempimento di quanto sopra descritto	

Elementi integrativi

1. Fonte normativa

Legge di settore Tributi Comunali

2. Anno finanziario di riferimento

Contrattazione decentrata risorse incentivanti anno 2018

3. Importo del progetto

Non vi è previsione di stanziamento di risorse finanziarie

4. Unità Operativa coinvolta

Servizio Finanziario - Unità Operitiva Entrate / Tributi.

5. Responsabile del progetto

Il Responsabile del progetto è il Dirigente del Servizio finanziario

6. Dipendenti comunali interessati al progetto e loro compiti

Trattasi del personale in forza presso l'Unità Operativa dei tributi, ovvero:
Brignone Marco - Profilo professionale D; Zinola Anna - Profilo professionale C; Scopigno Patrizia - Profilo professionale C; Righello Manuela - Profilo professionale C.

IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Andrea Marenco

Entrate/Tributi

RELAZIONE FINALE - RENDICONTO CONCLUSIONE PROGETTO

Con le rilevazioni effettuate si è resa possibile l'avvio dell'attività accertativa in ordine alle situazione di irregolarità riscontrate che dovrà avvenire a cura del Comando di Polizia Municipale in quanto sanzioni al codice della strada.
L'attività di regolazione delle posizioni cartellonistiche, per competenza, dovrà avvenire a cura del Servizio Tecnico.

Nella tabella che segue sono riportati gli indicatori del progetto ed i risultati conseguiti:

10.Indicatori

Viabilità percorsa = 77 km percorsi;

numero impianti rilevati = 58 impianti (allegato 1)

numero controlli effettuati = 2 sopralluoghi (allegato 1)

elenco impianti autorizzati = 2 impianti (allegato 1)

elenco impianti irregolari = 56 impianti (allegato 1)

segnalazioni all'Ufficio Tecnico e al Comando Polizia Municipale e al concessionario imposta pubblicità = effettuata segnalazione (allegati 2, 3 e 4)

Quanto sopra, l'obiettivo programmato è stato raggiunto nella misura del 100%.

Cairo Montenotte, li 10/01/2019

Il Dirigente Finanziario
Andrea Marenco

Città di
CAIRO
Montenotte

OBIETTIVI - ANNO 2018
DIRIGENZA ECONOMICO FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

RELAZIONE AL 31/12/2018

P.O. Dott.ssa Cristina Leonelli

Programma R.P.P.

Progetto R.P.P.

Obiettivo

Applicazione economica e giuridica nuovo contratto collettivo triennio 2016-2018

Risorse Umane: Mulattieri Giuliana

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Amministrazione/Dipendenti	Il 21/02/2018 è stata firmata la preintesa al contratto collettivo nazionale enti locali che prevede per il triennio 2016-2018 una serie di novità economiche e giuridiche nei confronti delle quali l'ente deve adeguare la propria regolamentazione. In questo processo di applicazione dei nuovi istituti contrattuali, un ruolo importante viene giocato dalle relazioni sindacati all'interno delle quali il Comune e le rappresentanze sindacali devono regolamentare a livello decentrato i nuovi istituti. La preintesa è sfociata nella stipula del nuovo contratto collettivo nazionale dipendendi Funzioni Locali del 21/05/2018 .	1-FASE: Adeguamento contrattuale dello stipendio dei dipendenti in servizio con calcolo dei relativi arretrati. Arretrati contrattuali dei dipendenti cessati dal servizio a partire dal 01/01/2016, 2-FASE: Nuova costruzione del fondo risorse decentrate anno 2018 e relativi istituti giuridici. Creazione dell'area posizioni organizzative fuori fondo. 3-FASE: Adozione dei seguenti regolamenti: • Specifiche responsabilità; • Area Posizioni Organizzative.	INIZIO: 01/01/2018 FINE:31/12/2018.	• Nr. 926 dei cedolini elaborati dipendenti e amministratori • Nr. 6 di incontri della commissione trattante;	995 (Leonelli 21/01/2019)

RELAZIONE FINALE A SEGUITO CONCLUSIONE PROGETTO

Il 21/02/2018 è stata firmata la preintesa al contratto collettivo nazionale enti locali che prevede per il triennio 2016-2018 una serie di novità economiche e giuridiche nei confronti delle quali l'ente ha iniziato ad adeguare la propria regolamentazione. In questo processo di applicazione dei nuovi istituti contrattuali, un ruolo importante è stato giocato dalle relazioni sindacati all'interno delle quali il Comune e le rappresentanze sindacali hanno regolamentato a livello decentrato i nuovi istituti.

Fasi dell'obiettivo

1-FASE:

Adeguamento contrattuale dello stipendio dei dipendenti in servizio con calcolo dei relativi arretrati. Arretrati contrattuali dei dipendenti cessati dal servizio a partire dal 01/01/2016,

2-FASE:

Nuova costruzione del fondo risorse decentrate anno 2018 e relativi istituti giuridici. Creazione dell'area posizioni organizzative fuori fondo.

3-FASE:

Adozione dei seguenti regolamenti:

- Specifiche responsabilità;
- Area Posizioni Organizzative.

Personale coinvolto
La P.O. ha lavorato in stretta collaborazione con il dirigente finanziario e con l'Istruttore Amministrativo Mulattieri Giuliana, sia come coordinamento sia anche come esecutore materiale.

Importo dell'obiettivo
Indennità di risultato per quanto riguarda la P.O.

Anno finanziario di riferimento
2018

Modalità di erogazione del compenso
I compensi stabiliti per la realizzazione dell'obiettivo saranno corrisposti al dipendente sulla base della valutazione effettuata dal Dirigente, secondo i parametri fissati dal sistema permanente di valutazione in oggi adottati dal Comune di Cairo Montenotte per la valutazione del personale incaricato di P.O..

Quanto sopra, alla data del 31/12/2018 l'obiettivo programmato è stato raggiunto nella misura **del 100%.**

Cairo Montenotte, li 18/01/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI P.O.
Dott.ssa Cristina Leonelli

VISTO
IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Avv. Andrea Marenco

Città di
CAIRO
Montenotte

OBIETTIVI - ANNO 2018
DIRIGENZA ECONOMICO FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

RELAZIONE AL 31/12/2018

P.O. Dott.ssa Cristina Leonelli

Programma R.P.P.

Progetto R.P.P.

Obiettivo

GESTIONE IN HOUSE RCT SOTTO SIR
(€.7.000)

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Amministrazione/ Cittadini	Nel Comune di Cairo Montenotte il panorama assicurativo è alquanto variegato sotto il profilo delle tipologie di polizze. In seguito alla semplificazione dell'intero pacchetto assicurativo che ha portato all'affidamento mediante cottimo fiduciario e attraverso lo strumento della centrale unica di committenza in materia assicurativa della regione Liguria, al Comune di Cairo spetta la gestione in proprio dei sinistri sotto franchigia. Va tenuto presente che a seguito di procedura negoziata la SIR passa dai €2500 a €.7000 per cui il Comune ha la gestione di tutti i sinistri che determinano responsabilità civile contro terzi sotto €.7.000 che rappresentano la quasi totalità delle richieste risarcimento danni indirizzate all'ente e che	1-FASE: Presa in carico del sinistro a seguito di denuncia e verifica della competenza 2-FASE: Istruttoria tecnica (rilievi ufficio tecnico , esposti Polizia municipale, verbali sopralluoghi). Elaborazione scheda tecnica 3-FASE: Diniego/liquidazione del danno e gestione dell'eventuale contenzioso dalla fase stragiudiziale a quella giudiziale compresa la negoziazione assistita.	INIZIO: 01/04/2018 FINE:31/12/2018.	• Nr. 21 di sinistri sotto franchigia istruiti	

	conseguentemente sono gestite in toto dall'Ufficio sinistri coadiuvato dalla nuova figura dell' adjaster					

RELAZIONE FINALE A SEGUITO CONCLUSIONE PROGETTO

Nel Comune di Cairo Montenotte il panorama assicurativo è alquanto variegato sotto il profilo delle tipologie di polizze. In seguito alla semplificazione dell'intero pacchetto assicurativo che ha portato all'affidamento mediante cottimo fiduciario e attraverso lo strumento della centrale unica di committenza in materia assicurativa della regione Liguria, al Comune di Cairo spetta la gestione in proprio di sinistri sotto franchigia.
Va tenuto presente che a seguito della nuova gara la SIR passa da €.2.500 a €.7.000, per cui il Comune ha la gestione di tutti i sinistri fonti di responsabilità civile contro terzi (Rtc) sotto €.7.000 che rappresentano la quasi totalità delle richieste risarcimento danni indirizzate all'ente e che conseguentemente sono gestite in house dall'ufficio sinistri. Ciò ha determinato per l'ente un risparmio dei premi assicurativi .

Fasi dell'obiettivo
1-FASE:
Presa in carico del sinistro a seguito di denuncia e verifica della competenza

2-FASE:
Istruttoria tecnica (rilievi ufficio tecnico , esposti Polizia municipale, verbali sopralluoghi).
Elaborazione scheda tecnica

3-FASE:

Diniego/liquidazione del danno e gestione dell'eventuale contenzioso dalla fase stragiudiziale a quella giudiziale compresa la negoziazione assistita.

Personale coinvolto
La P.O. ha lavorato in stretta collaborazione con il dirigente finanziario.

Importo dell'obiettivo
Indennità di risultato della Posizione organizzativa

Anno finanziario di riferimento
2018

Modalità di erogazione del compenso
I compensi stabiliti per la realizzazione dell'obiettivo saranno corrisposti al dipendente sulla base della valutazione effettuata dal Dirigente, secondo i parametri fissati dal sistema permanente di valutazione in oggi adottati dal Comune di Cairo Montenotte per la valutazione del personale incaricato di P.O..

Quanto sopra, alla data del 31/12/2018 l'obiettivo programmato è stato raggiunto nella misura **del 100%.**

Cairo Montenotte, li 18/01/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI P.O.
Dott.ssa Cristina Leonelli

VISTO
IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Avv. Andrea Marenco

NR	NOME	DATA SINISTRO	DATA DENUNCIA	TIPO SINISTRO E CONSEGUENZE
1	CALIGARIS CARLO	26/03/2018	26/03/2018	danno a veicolo per buca
2	DE ROSA MICHELE	30/03/2018	06/04/2018	danno a veicolo per buca
3	ZAMPESE FULVIO	15/03/2018	21/03/2018	danno a veicolo per buca
4	SMANIA ANDREA	03/03/2018	17/03/2018	danno a veicolo per buca
5	REBUFELLO MAURO	13/04/2018	19/04/2018	danno a veicolo per buca
6	BATTAGLIA DARIO	09/06/2018	16/06/2018	danno a veicolo per buca
7	CIRELLI DEBORAH	19/06/2018	19/06/2018	danno a veicolo per buca
8	COLOMBO NADIA	29/06/2018	10/07/2018	lesioni per caduta
9	BORTOLOTTI VENERINA	30/07/2018	02/08/2018	lesioni per caduta
10	CIRULLI DINA	26/09/2018	26/09/2018	lesioni per caduta
11	COLOMBO NADIA	27/06/2018	08/10/2018	lesioni per caduta
12	LAVAGNA ROBERTO	24/08/2018	10/10/2018	lesioni per caduta
13	MORAGLIO MARISA	07/11/2018	17/12/2018	danno a veicolo per buca
14	MILICI VINCENZO	07/11/2018	11/12/2018	danno a veicolo per buca
15	GIORGIA TRAVERSA	13/09/2018	31/10/2018	lesioni per caduta
16	MORENA SANDRA	15/11/2018	28/11/2018	danno a veicolo per buca
17	FRANCO ROSANNA	30/08/2018	15/11/2018	lesioni per caduta
18	BONIFACINO FAUSTA	22/11/2018	29/11/2018	lesioni per caduta
19	PENNINO ADELAIDE	23/11/2018	28/11/2018	lesioni per caduta
20	MAZZA GIORGIO	23/11/2018	23/11/2018	danno a veicolo per buca
21	FORZIERI ANDREA	28/01/2018	31/01/2018	danno a veicolo per buca

OBIETTIVI ANNO 2018

****

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dirigente Andrea Marenco

OGGETTO – Passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituito presso il Ministero dell'Interno

U.O. – Servizi Demografici, Elettorale

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	**Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	**Fasi dell'obiettivo**	**Tempi di attuazione**	**Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**Peso obiettivo**
Utenti dei Servizi Anagrafici, Uffici Pubblici, popolazione residente, Enti istituzionali	Il progetto ha come obiettivo il passaggio al nuovo sistema centralizzato di anagrafe nazionale che il Ministero dell'Interno ha costituito presso la propria sede. Tale passaggio consiste nella migrazione, previa bonifica dei dati e verifica di ogni singola posizione, dei dati della popolazione residente dall'archivio tenuto presso la sede del Comune al nuovo archivio nazionale. La gestione di un' unica banca dati, destinata a contenere le informazioni provenienti da tutti i Comuni italiani, consentirà di garantire in tempo reale, l'interscambio di dati tra gli enti, nell'ottica della semplificazione dei processi informativi e di una maggiore efficienza dei servizi, assicurando certezza, qualità, univocità e fruibilità dell'informazione da parte dei soggetti pubblici, nonchè l'allineamento delle banche dati locali e l'integrazione con basi dati di interesse nazionale, garantendo il censimento continuo e la disponibilità di servizi anagrafici centralizzati per pubblici servizi.	Fase 1) Revisione generale della toponomastica, censimento della numerazione civica e degli interni Fase 2) Bonifica dei dati e primo allineamento con le banche dati già in essere: INA-SAIA, AIRE Fase 3) Implementazione nuovi software gestionali in uso agli uffici demografici, formazione personale Fase 4) Subentro ANPR, collaudo, verifiche	Fase 1) dal 01/01/2018 al 31/03/2018 Fase 2) dal 01/04/2018 al 31/08/2018 Fase 3) dal 01/09/2018 al 30/09/2018 Fase 4) dal 01/10/2018 al 30/11/2018	Approvazione degli atti amministrativi propedeutici alla realizzazione del progetto. Data di inizio del passaggio delle attività anagrafiche dalla banca dati comunale a quella nazionale. Corresponsione da parte del Ministero dell'Interno del contributo previsto per gli enti che subentreranno entro il 31/12/2018.	

Elementi integrativi

1. Fonte normativa
Codice Amministrazione Digitale approvato con D.L.vo n.82/2005, Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2017/2019, Piano Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020.

2. Anno finanziario di riferimento
Contrattazione decentrata risorse incentivanti anno 2018

3. Importo del progetto
Non vi è previsione di stanziamento di risorse finanziarie

4. Unità Operativa coinvolta
Unità Operativa Servizi Demografici, Elettorale

5. Responsabile del progetto
Il Responsabile del progetto è il Dirigente dell'Area Finanziaria

6. Dipendenti comunali interessati
Posizione Organizzativa incaricata per il Settore Servizi Demografici, Elettorale: Ghione Alessandro, per la parte inerente l'implementazione informatica, per la redazione degli atti amministrativi e per il coordinamento generale del progetto;
personale in forza presso il Settore Servizi Demografici, Elettorale, ovvero:
Viola Giuseppina, Rodino Giorgia, Buscaglia Monica per la parte riguardante la revisione della toponomastica e il censimento dei numeri civici e degli interni, l'uso del nuovo software gestionale con il relativo periodo di formazione;
Prato Laura, Furfaro Maria Antonietta per la parte riguardante la bonifica dei dati, l'allineamento, il subentro ANPR e i successivi collaudi e verifiche, l'uso del nuovo software gestionale con il relativo periodo di formazione.

IL DIRIGENTE
(Avv. Andrea Marenco)

ANPR Po Ghione

RELAZIONE FINALE

Il progetto è stato concluso correttamente con il passaggio al nuovo sistema centralizzato di anagrafe nazionale che il Ministero dell'Interno ha costituito presso la propria sede in data 03/12/2018.

Si da atto che sono state rispettate tutte le date indicate nelle varie fasi esecutive.

Il passaggio all'ANPR, avvenuto entro il 31/12/2018, termine all'epoca stabilito come limite massimo, ha consentito il trasferimento da parte dello Stato al Comune della somma di euro 3.400 quale premio incentivante.

Il Funzionario Incaricato di P.O.
(Alessandro Ghione)

V.to IL DIRIGENTE
(Avv. Andrea Marenco)

OBIETTIVI ANNO 2018

****

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dirigente Andrea Marenco

OGGETTO – Creazione siti tematici collegati al portale internet istituzionale, popolamento dati messa in linea

U.O. – Comunicazione, Sviluppo Informatico e Tecnologico, Cultura, Turismo

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	**Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)**	**Fasi dell'obiettivo**	**Tempi di attuazione**	**Indicatore di impatto (efficacia finale)**	**Peso obiettivo**
Amministrazione Cittadini Dipendenti	Il progetto ha come obiettivo la creazione di alcuni siti tematici, complementari al portale istituzionale, a norma di linee guide AGID, riguardanti i seguenti argomenti: - trasparenza, anticorruzione, privacy; - turismo - piano urbanistico comunale - procedure autorizzative manifestazioni - associazioni e volontariato I siti tematici hanno lo scopo di rendere fruibili, con la massima semplicità di utilizzo, informazioni, procedure, modulistica, mettendo a disposizione dell'utente finale un ambiente immediatamente individuabile, facilmente aggiornabile, con il quale in sede di back-end i vari Uffici comunali possano interagire direttamente. Considerata la complessità degli argomenti e la conseguente necessità di offrire tutti gli opportuni approfondimenti, oltreché il materiale tecnico collegato, i siti tematici rappresentano una evoluzione delle singole pagine normalmente previste all'interno dei siti internet istituzionali, essendo di fatto dei sottositi indipendenti, individuati più efficacemente dai motori di ricerca, gestibili indipendentemente dal portale principale e, quindi, gestibili autonomamente dalle singole unità operative o, anche, da eventuali altri soggetti autorizzxati dall'Amministrazione. Lo sviluppo del progetto prevede la creazione materiale dei siti tematici, l'impostazione grafica conforme al sito principale, il posizionamento su appositi domini o	1) a cura di GHIONE ALESSANDRO Progettazione dei singoli siti tematici, sia per la componente di codifica che per quella di design grafico; implementazioni delle pagine secondo le necessità di ciascun argomento; verifica dei parametri di accessibilità e di qualità previsti dalla vigente normativa; verifica della corrispondenza alle linee guida AGID e successivi collaudi; gestione domini, sottodomini, hosting, motori di ricerca, sicurezza. 2) Inserimento dati e popolamento dei singoli siti tematici: per la parte inerente	Fase 1) entro il 30/09/2018 Fase 2) entro il 31/12/2018	Pubblicazione online dei vari siti tematici indicati. Numero dei visitatori di ciascun sottosito. Numero complessivo dei parametri relativi alla trasparenza rispettati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, valutati attraverso gli appositi strumenti "ministeriali". Contabilizzazione dei costii di realizzazione del nuovo portale istituzionale.	

	sottodomini riferibili al Comune di Cairo Montenotte, il loro collegamento al portale istituzionale, il popolamento e la successiva messa in linea finale. Il progetto non prevede spese aggiuntive a carico dell'Ente, essendo prevsto l'utilizzo di licenze di libero uso.	trasparenza, anticorruzione, privacy, modulistica, procedure amministrative a cura della dipendente ZUNINO GIULIANA; per la parte relativa a turismo, manifestazioni, associazionismo, volontariato a cura del dipendente BRANDA ALBERTO.			

Elementi integrativi

1. Fonte normativa

- Codice Amministrazione Digitale approvato con D.L.vo n.82/2005, Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2017/2019,
- Piano Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020,
- Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it v.3.0 → AgID 2014
- Linee Guida per i siti web della PA: modalità di pubblicazione dei documenti nell'Albo online
- Linee Guida per i siti web della PA: PA e social media
- Linee Guida per i siti web della PA: indicazioni operative per costruzione, sviluppo e gestione dei siti web delle PA
- Linee Guida per i siti web della PA: misurazione della qualità dei siti web delle PA
- Linee Guida per i siti web della PA: per un design dei servizi della PA – Progetto "Italia Login"
- Linee Guida per i siti web della PA: Accessibilità dei siti web: il coordinamento e le attività dell'Agenzia per l'Italia Digitale in relazione alla normativa vigente
- La trasparenza sui siti web della PA a cura del Garante per la protezione dei dati personali
- Linee Guida per l'applicazione del Decreto Trasparenza (D.L.vo n.33/2013) nei siti web delle PA.

2. Anno finanziario di riferimento

Contrattazione decentrata risorse incentivanti anno 2018

3. Importo del progetto
Non vi è previsione di stanziamento di risorse finanziarie

4. Unità Operativa coinvolta
Unità Operativa Comunicazione, Sviluppo Informatico e Tecnologico, Cultura e Turismo

5. Responsabile del progetto
Il Responsabile del progetto è il Dirigente dell'Area Finanziaria

6. Dipendenti comunali interessati
Posizione Organizzativa incaricata per il Settore Comunicazione, Sviluppo Informatico e Tecnologico, Cultura e Turismo: Ghione Alessandro; personale in forza presso il Settore Comunicazione, Sviluppo Informatico e Tecnologico, Cultura e Turismo, ovvero:
Zunino Giuliana e Branda Alberto.

IL DIRIGENTE
(Avv. Andrea Marenco)

WEB - Po Ghibu

RELAZIONE FINALE

Il progetto è stato sviluppato per n.2 distinti siti tematici:

- Amministrazione Trasparente, in riferimento alle disposizioni di legge riguardanti trasparenza e anticorruzione
- Rassegna Stampa, in riferimento all'archivio degli articoli giornalistici riguardanti l'Ente

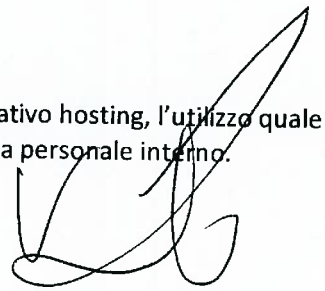
Entrambi i siti tematici, realizzati nelle tempistiche indicate per le varie fasi, risultano essere indipendenti rispetto al portale istituzionale principale, ma correttamente integrati all'interno di esso, a norma delle linee guida ministeriali e dei criteri di accessibilità. Tale indipendenza garantisce, in primo luogo, l'utilizzo di database autonomi, dotati di propria indicizzazione e di spazio operativo ampiamente sufficiente per gestire una mole di dati notevole, come nel caso di entrambi gli archivi.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il sito tematico corrisponde pienamente ai requisiti di legge inerenti gli obblighi di pubblicazione da parte dei comuni in materia di trasparenza e anticorruzione.
Tramite lo strumento messo a disposizione dal Ministero denominato "Bussola della Trasparenza" è stato verificato il rispetto pari al 100% dei citati obblighi.
Oltre a ciò il sito ottempera anche ai parametri previsti dal regolamento UE 679/2016 in materia di privacy.
Tecnicamente il sito Amministrazione Trasparente risulta allocato in apposito sottodominio sul quale sono stati replicati il CMS (Sistema di Gestione Contenuti) di base, ovvero Wordpress, e lo stesso tema customizzato dal Servizio Comunicazione, utilizzato per il portale principale; oltre ai contenuti di trasparenza e anticorruzione, il database non è stato popolato con ulteriori informazioni, garantendo in questo modo la massima rapidità di azione e pulizia delle tabelle.
Sottoposto ai test di velocità di connessione e di caricamento delle pagine, il sito tematico ha superato ampiamente i limiti minimi previsti garantendo condizioni di interoperabilità del tutto positive.
Il dimensionamento dello spazio fisico riservato al sottodominio e la configurazione dei parametri del database riservato alla gestione delle tabelle di archivio del sito, garantiranno abbondantemente le risorse sufficienti per l'archiviazione dei dati dei prossimi 10 anni, a tutela degli obblighi previsti per gli archivi storici.
Il sito è stato pubblicato il 28/06/2018.
Dal report delle statistiche del gestore dell'hosting risulta una media di circa 300 visitatori unici al giorno.
Essendo un sottodominio del dominio principale comunecairomontenotte.gov.it ed essendo stato realizzato totalmente con risorse interne, non ci sono stati costi a carico del Comune.

RASSEGNA STAMPA

Il sito tematico della Rassegna Stampa, che già esisteva, è stato reso autonomo e conforme al sito principale, con le stesse caratteristiche descritte per la trasparenza.
Essendo già presente un voluminoso archivio di articoli (decorrente dal 01/01/2011) si è ritenuto opportuno dotare il sito di apposito dominio esterno rispetto a quello del portale: www.rassegnastampa.comunecairo.it .
Anche in questo caso i test di interoperabilità e di accessibilità sono stati tutti pienamente superati.
Il sito è stato pubblicato il 28/06/2018.
Il sito è riservato alla consultazione degli amministratori, ex sindaci, dipendenti comunali; l'accesso è precluso alla pubblica utenza.
Essendo il dominio esterno già utilizzato quale indirizzo di riferimento della posta aziendale, e quindi avendo in carico i costi del relativo hosting, l'utilizzo quale dominio del sito tematico non ha comportato costi aggiuntivi a carico dell'Ente, così come la sua realizzazione svolta interamente da personale interno.



Nel corso dell'anno 2019, con gli stessi criteri, proseguirà il progetto con la realizzazione di ulteriori siti tematici.

Il Funzionario Incaricato di P.O.
(Alessandro Ghione)

V.to IL DIRIGENTE
(Avv. Andrea Marenco)

Città di
CAIRO
Montenotte

AREA TECNICA

RELAZIONE DI RENDOCONTAZIONE OBIETTIVI
PROPOSTA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2018

In base al vigente sistema di valutazione della performance rientra nella competenze della scrivente responsabile di area verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi e di realizzazione dei progetti assegnati al personale dipendente in forza presso nell'area tecnica.
La presente relazione è funzionale a rendere edotto l'Organismo Indipendente di Valutazione dei risultati perseguiti dal personale incardinato nell'area di competenza. Il tutto è finalizzato a misurare la performance individuale ed organizzativa dei dipendenti.
Si precisa che la scrivente responsabile è entrata in servizio presso questo Ente in data 01.07.2018, pertanto le valutazioni espresse sono riferite esplicitamente all'attività svolta nel secondo semestre 2018.
Tuttavia, poichè l'elemento di valutazione è la performance finale, senza obiettivi intermedi, la percentuale di raggiungimento indicata è cumulativa dell'attività svolta dai dipendenti durante l'intero periodo.
Inoltre, il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato proposto tenendo conto sia del raggiungimento effettivo dell'effetto previsto, sia delle difficoltà oggettive che, in alcuni casi, ne hanno reso impossibile il raggiungimento ma che non dipendono dall'operato del personale coinvolto.

RIPARAMETRAZIONE PESI OBIETTIVI

A seguito di mutate esigenze dell'Amministrazione durante l'anno di riferimento è stato stralciato un obiettivo relativo all'Area Lavori Pubblici, Servizio Lavori Pubblici. Si propone pertanto la seguente riparametrazione dei pesi relativi ai diversi obiettivi:

Ufficio coinvolto	Obiettivo	Peso obiettivo iniziale	Peso obiettivo finale A	Raggiungim. obiettivo B	Rendicontaz. AxB
Settore: Tecnico Urbanistico Area: Urbanistica Edilizia Privata Servizio Pianificazione Urbanistica - Sportello Unico Attività Produttive - Servizio Commercio in sede fissa -Servizio Vincolo Idrogeologico e Paesaggistico	"REGOLAMENTO ACCONCIATORE, ESTETISTA E DEI TRATTAMENTI DI TATUAGGIO E PIERCING"	50%	50%	100%	50%
	"POTENZIAMENTO ATTIVITA' UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL PUC"	50%	50%	80%	40%

Palazzo Sandro Pertini – Corso Italia, 45
17014 Cairo Montenotte – Savona
Tel. 019/507071 – Fax 019/50707400
C.F. P.IVA: 00334690096

Responsabile dell'Area: ing. Susanna Pelizza– Tel. 019/50707259
Il collaboratore del R.U.P.:
e-mail: protocollo@comunecairo.it
sito Web: www.comune.cairo-montenotte.sv.it

Ufficio coinvolto	Obiettivo	Peso obiettivo iniziale	Peso obiettivo finale A	Raggiungim. obiettivo B	Rendicontaz. AxB
Settore: Tecnico Urbanistico Area: Urbanistica Edilizia Privata Servizio Edilizia Privata e Abusivismo Servizio Certificazioni/Vigilanza	"REGOLAMENTO BACHECHE COMUNALI"	100%	100%	90%	90%
Settore: Tecnico Urbanistico Area: Lavori Pubblici Servizio Lavori Pubblici	"ADEGUAMENTO NORME ANTICENDIO SCUOLE MEDIE G.C. ABBA E ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE FRAZ. BRAGNO"	33,33%	50%	95%	48%
	"ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHIETTONICHE E PIANO DI ACCESSIBILITA' URBANA"	33,33%	50%	80%	40%
	"LAVORI DI RECUPERO EX CHIESA SAN SEBASTIANO – PIAZZA SAVONAROLA"	33,33%	0%	-	-
Settore: Tecnico Urbanistico Area: Lavori Pubblici Servizio Ambiente	"GESTIONE AUTORIZZAZIONI IMHOFF"	100%	100%	90%	90%

VERIFICA E RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO "REGOLAMENTO ACCONCIATORE, ESTETISTA E DEI TRATTAMENTI DI TATUAGGIO E PIERCING"
Settore: Tecnico Urbanistico
Area: Urbanistica Edilizia Privata
Servizio Pianificazione Urbanistica - Sportello Unico Attività Produttive - Servizio Commercio in sede fissa - Servizio Vincolo Idrogeologico e Paesaggistico
Risorse coinvolte: P.O. Arch. Valentina Rivera, Rag. Ornella Buscaglia
Rendicontazione dell'attività svolta:
Fase 1 – valutazione regolamento da modificare: completata con identificazione regolamento acconciatori
Fase 2 – predisposizione regolamento: completato
Fase 3 – approvazione regolamento: completata con Delibera Consiglio n.76/2018
Fase 4 – presentazione regolamento ai soggetti interessati: completato con pubblicazione su albo pretorio
Ne consegue che il risultato è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO "POTENZIAMENTO ATTIVITA' UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL PUC"
Settore: Tecnico Urbanistico
Area: Urbanistica Edilizia Privata
Servizio Pianificazione Urbanistica - Sportello Unico Attività Produttive - Servizio Commercio in sede fissa - Servizio Vincolo Idrogeologico e Paesaggistico
Risorse coinvolte: P.O. Arch. Valentina Rivera, P.O. Geom. Bruno Giordano, Geom. Giovanni Ortolan
Rendicontazione dell'attività svolta:
Fase 1 – supporto ai redattori del PUC: completato
Fase 2 – apertura al pubblico dell'ufficio di piano: completato con attivazione del ricevimento al pubblico nei giorni di mercoledì dei mesi di aprile-maggio
Fase 3 – valutazione delle proposte pervenute: completato
Fase 4 – predisposizione cartografie: in corso. Si dà atto che a ottobre 2018 sono state emanate nuove linee guida regionali per l'approvazione, che hanno rallentato l'iter di progettazione
Fase 5 – fasi operative ed atti amministrativi per l'approvazione del PUC: in corso
Fase 6 – presentazione del PUC ed apertura della fase delle osservazioni: da attuare
Pertanto si propone un raggiungimento del risultato pari all'80%

OBIETTIVO "REGOLAMENTO BACHECHE COMUNALI"
Settore: Tecnico Urbanistico
Area: Urbanistica Edilizia Privata
Servizio Edilizia Privata e Abusivismo
Servizio Certificazioni/Vigilanza
Risorse coinvolte: P.O. Geom. Bruno Giordano
Rendicontazione dell'attività svolta:
Fase 1 – ricognizione impianti: completato
Fase 2 – predisposizione regolamento: completato

Fase 3 – approvazione regolamento: esaminato in Commissione urbanistica in data 22.12.2018, delibera predisposta, approvazione in Consiglio rinviata a seguito della richiesta da parte degli amministratori di ulteriori verifiche in merito alla ricognizione degli impianti esistenti per la definizione di modalità di notifica delle azioni previste dal regolamento
Fase 4 – presentazione regolamento ai soggetti interessati: da attuare
Pertanto si propone un raggiungimento del risultato pari al 90%

OBIETTIVO "ADEGUAMENTO NORME ANTICENDIO SCUOLE MEDIE G.C. ABBA E ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE FRAZ. BRAGNO"
Settore: Tecnico Urbanistico
Area: Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Risorse coinvolte: Geom. Alessandra Beltramo, Sig. Anna Strazzarino
Rendicontazione dell'attività svolta:
Fase 1 – Scuola secondaria di I grado G.C. Abba "Lavori di completamento per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi": Lavori completati in data 25.10.2018 e CRE redatto in data 18.01.2019, approvazione CRE in corso
Fase 2 – Lavori di messa norma ed adeguamento scuola elementare frazione Bragno: lavori completati in data 03.10.2018, CRE redatto in data 12.10.2018, CRE approvato con Det. 881/2018
Pertanto si propone un raggiungimento del risultato pari al 95%

OBIETTIVO "ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHIETTONICHE E PIANO DI ACCESSIBILITA' URBANA"
Settore: Tecnico Urbanistico
Area: Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Risorse coinvolte: Geom. Alessandra Beltramo, Sig. Anna Strazzarino
Rendicontazione dell'attività svolta:
Fase 1 - affidamento incarico redazione PEBA: completato, servizio di progettazione affidato con Det.862/2018
Fase 2 - redazione progetto esecutivo "Eliminazione barriere architettoniche Capoluogo – I stralcio": servizio di progettazione affidato con Det.934/2018, progettazione in corso
Pertanto si propone un raggiungimento del risultato pari all'80%

OBIETTIVO "LAVORI DI RECUPERO EX CHIESA SAN SEBASTIANO – PIAZZA SAVONAROLA"
Settore: Tecnico Urbanistico
Area: Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Risorse coinvolte: Geom. Alessandra Beltramo, Sig. Anna Strazzarino
Obiettivo eliminato in attesa di approfondimenti con la Soprintendenza in merito alla titolarità del diritto di proprietà ed al titolo in base al quale il Comune interverrebbe sull'immobile con utilizzo di risorse economiche significative in relazione all'entità di quelle disponibili.

OBIETTIVO "GESTIONE AUTORIZZAZIONI IMHOFF"

Settore: Tecnico Urbanistico
Area: Lavori Pubblici
Servizio Ambiente
Risorse coinvolte: Ing. Maurizio Lo Faso, Dott. Chiara Oliveri

Rendicontazione dell'attività svolta:

Effetto dell'obiettivo era disciplinare con accuratezza l'attività tecnico-amministrativa di gestione delle autorizzazioni, ed è stato raggiunto nel modo di seguito dettagliato:

Fase 1 – ricognizione pratiche: completato con redazione di database in excel delle autorizzazioni storiche

Fase 2 – verifica del livello di completamento pratiche storiche: completato con il database citato

Fase 3 – predisposizione atti per l'avvio dei procedimenti di rinnovo/integrazioni: completato

Fase 4 – rilascio autorizzazioni: in corso, dato l'elevato numero di pratiche e i tempi di risposta dei cittadini alle note inviate

Fase 5 – predisposizione di modulistica da implementare sul sito internet del Comune: completato

Pertanto si propone un raggiungimento del risultato pari al 90%

La presenta relazione è trasmessa all'OIV per le valutazioni di competenza.

OIV

Il Dirigente
Ing. Susanna Pelizza
Documento con firma digitale
ai sensi del DLgs. 82/20115 e smi

Firmato digitalmente
da
SUSANNA PELIZZA

All. 1 al Verbale n. 2
del 3/6/2019

Città di
CAIRO
Montenotte

NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Verbale del 29 maggio 2019

Il Nucleo Indipendente di Valutazione del Comune di Cairo Montenotte ha preso in esame la Relazione sulla performance e ritiene che possa essere portata all'approvazione della Giunta comunale.

Il N.I.V. ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, nel rispetto del principio di ragionevolezza e tenendo conto della complessità dimensionale e organizzativa dell'amministrazione.

Tutto ciò premesso il N.I.V. valida la Relazione sulla Performance anno 2018 e invita il Comune di Cairo Montenotte a pubblicare, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. , la Relazione finale sulla Performance 2018 e il presente atto di validazione sul proprio sito istituzionale, previa l'approvazione giuntale.

Il N.I.V. autorizza, inoltre, l'Ente, una volta intervenuta l'approvazione giuntale, a procedere alla liquidazione delle indennità di risultato e delle restanti Indennità di "Produttività".

IL NUCLEO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
Prof. Leonardo Falduto

All. GC 109/2019

Città di
CAIRO
Montenotte

AREA AFFARI GENERALI
protocollo@comunecairo.it

PARERE ALLA:

☐ deliberazione Consiglio Comunale
☒ deliberazione Giunta Comunale

OGGETTO:

Relazione sulla Performance del personale dipendente e Dirigente nell'anno 2018 - Approvazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, viene espresso il seguente parere in ordine alla Regolarità tecnica:

☒ favorevole

Cairo Montenotte, 21/6/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Isabella Cerisola

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to P. LAMBERTINI	F.to I. CERISOLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

L'Istruttore incaricato alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 24/6/2019 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267.

Cairo Montenotte, li 24/6/2019

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to N. CHINELLI

La presente deliberazione è dichiarata [X] **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 - nr. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Cairo Montenotte, li

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cairo Montenotte, li 24/06/2019

Visto:

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Nadia CHINELLI

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39